

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-06-2017

NAZIONALE

AVVENIRE	29/06/2017	11	Nubifragi e allagamenti in tutto il Centro Nord <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	29/06/2017	12	Marche, basta un contatore per sconfiggere la siccità <i>Paolo Viana</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	29/06/2017	23	Noi, restauratori senza frontiere <i>Roberta Scorrane</i>	5
FAMIGLIA CRISTIANA	29/06/2017	48	Tutte le opere delle misericordie d'Italia <i>Roberto Zichittella</i>	6
FATTO QUOTIDIANO	29/06/2017	10	La solidarietà negata al popolo che vive nel fiume <i>Furio Colombo</i>	8
GIORNALE D'ITALIA	29/06/2017	7	Incendio a Colli Aniene, aria irrespirabile <i>Redazione</i>	9
LIBERO	29/06/2017	17	Bimba rimane orfana il suo paese la adotta = La piccola orfana adottata da tutto il paese <i>Alessandro Gonzato</i>	10
METRO	29/06/2017	4	Al via CaterRaduno solidale a Senigallia <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA	29/06/2017	21	"Torno sulla montagna che mi tolse di amici" = La sfida di Kammeriander alla cima maledetta Mi fermerò due metri prima in onore degli amici morti" <i>Giampaolo Visetti</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/06/2017	1	Ricostruzione: nominati i componenti dell'Osservatorio Nazionale <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/06/2017	1	Terremoto, libri di testo gratis per gli studenti delle aree colpite - <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/06/2017	1	Valorizzare l'acqua, "oro blu" della montagna: la proposta di Uncem <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/06/2017	1	Campania chiede stato di calamità? per siccità? al ministero per le Politiche Agricole <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/06/2017	1	A Catania una nuova sede con poliambulatorio per Emergency <i>Redazione</i>	18
ilgiorno.it	28/06/2017	1	Consulta nazionale volontariato di protezione civile, alla guida il lodigiano Losi/ FOTO <i>Redazione</i>	19
quotidiano.net	28/06/2017	1	Previsioni meteo, maltempo furioso al Nord. Sud infuocato: 42 - Cronaca <i>Redazione</i>	20
quotidiano.net	29/06/2017	1	Maltempo flagella il centro nord - Cronaca <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	28/06/2017	1	Maltempo: pioggia forte, allagamenti e alberi caduti <i>Redazione</i>	22
tiscali.it	28/06/2017	1	Vari roghi nell'Isola, interventi aerei <i>Redazione</i>	23
tiscali.it	28/06/2017	1	A Milano più giovane governatore Rotary <i>Redazione</i>	24
tiscali.it	28/06/2017	1	Cagliari, arrivata nave con 903 profughi <i>Redazione</i>	25
tiscali.it	28/06/2017	1	Due progetti per Campi di Norcia <i>Redazione</i>	26
ilfoglio.it	28/06/2017	1	Maltempo: breve esondazione per Seveso a Milano, rientrata <i>Redazione</i>	27
ilgiornale.it	29/06/2017	1	Esonda il Seveso e il quartiere Niguarda va in tilt <i>Redazione</i>	28
ilsecoloxix.it	28/06/2017	1	Liguria tra sole, nuvole nere e mare mosso <i>Redazione</i>	29
ilsecoloxix.it	28/06/2017	1	- Nubifragi e trombe d'aria: allerta meteo al Centro Nord, ancora afa al Sud <i>Redazione</i>	30
ilsecoloxix.it	28/06/2017	1	- Prosegue l'allerta meteo sulla Liguria, ma a preoccupare sono le mareggiate <i>Redazione</i>	31
lapresse.it	28/06/2017	1	Attacco hacker, nucleo cyber assicura: No minacce a sicurezza nazionale <i>Redazione</i>	32
lapresse.it	28/06/2017	1	Italia divisa in due: maltempo al Nord, caldo estremo al Sud <i>Redazione</i>	33
lastampa.it	28/06/2017	1	Nubifragi e trombe d'aria: allerta meteo al Centro Nord, ancora afa al Sud <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-06-2017

lastampa.it	28/06/2017	1	Nubifragio: nella cintura sud di Torino bambini salvati, case scoperchiate e alberi caduti <i>Redazione</i>	35
lastampa.it	28/06/2017	1	Racconigi, prima seduta del Consiglio comunale <i>Redazione</i>	36
linchiestaquotidiano.it	28/06/2017	1	Supino, festa podistica con il grande ritorno de "I Quattro Campanili" <i>Redazione</i>	37
protezionecivile.gov.it	28/06/2017	1	Maltempo, piogge e vento forte al Centro-Nord <i>Redazione</i>	38
agi.it	28/06/2017	1	Comune Stintino: nominati gli assessori, Schiaffino vicesindaco <i>Redazione</i>	39
regioni.it	27/06/2017	1	Terremoto: incontro regioni con Gentiloni <i>Redazione</i>	40
tg24.sky.it	28/06/2017	1	- - - Maltempo, danni e disagi sul Nord e sulla Toscana - - <i>Redazione</i>	41
tuttoggi.info	28/06/2017	1	Narni, ecco la nuova Giunta De Rebotti <i>Redazione</i>	43
omnimilano.it	28/06/2017	1	MALTEMPO, COMUNE: ATTESI TEMPORALI, MONITORAGGIO SEVESO E LAMBRO <i>Redazione</i>	44

Nubifragi e allagamenti in tutto il Centro Nord

[Redazione]

MALTEMPO Nubifragi, trombe d'aria, esondazioni e allagamenti. È allerta meteo sulle regioni del Centro Nord, a causa della perturbazione di origine atlantica che sta dividendo in due il Paese, uno scarto termico di venti gradi tra la Valle d'Aosta e la Sicilia. Con il sole e l'afa "regine" al Sud, Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto riaprono l'ombrello e contano i danni dei violenti acquazzoni, tra alberi sradicati e tetti scoperchiati, mentre Emilia-Romagna e Toscana fanno i conti soprattutto col forte vento e il mare mosso. Il Dipartimento della Protezione civile, d'intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse, con allerta arancione sui bacini settentrionali della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, dove il Seveso è esondato allagando Lina strada, sul settore settentrionale del Veneto, su tutto il Friuli Venezia Giulia e sul Nord della Toscana. Allerta gialla, invece, nelle rimanenti aree del Centro Nord anche per la giornata di oggi. Mllpil MBE! -tit_org-

Marche, basta un contatore per sconfiggere la siccità

[Paolo Viana]

PAOLO VIANA Se si potesse mettere un contatore all'ingresso di ogni risaia o di ogni campo di mais della Pianura Padana, il Po non andrebbe più in secca e il problema della siccità sarebbe risolto. L'affermazione è ardua, ma Mercatale dimostra esattamente questo. La diga sul fiume Foglia è operativa dal 1963 ed è nata per l'agricoltura, ma nel corso dei decenni si è scoperto come utilizzarla anche per soddisfare il consumo idropotabile e, ancor più recentemente, per tutelare la biodiversità. Insieme ad altri quattro invasi, tra cui quello di Cingoli, perché il sisma ha compromesso la stabilità di un viadotto, questo invaso è gestito dal consorzio di bonifica delle Marche. Il lago di Mercatale si trova nel Pesarese e può immagazzinare sei milioni di metri quadri d'acqua: un milione è destinato al consumo umano, mentre il resto deve servire all'irrigazione di 3.500 ettari. Non è la diga più grande (Cingoli vale 42 milioni di metri cubi) ma è il fiore all'occhiello del consorzio presieduto da Claudio Netti, perché qualche anno fa ha sconfitto la siccità. A monte della diga, il Foglia e l'Apsa sono in secca: rilasciando l'acqua indipendentemente dalla domanda irrigua - rivendica Netti - salviamo i pesci e a fine stagione la riserva idrica non si esaurisce, come abbiamo sperimentato anche lo scorso anno. Nelle Marche, infatti, hanno imparato a moltiplicare l'acqua: è bastato mettere un contatore ad ogni punto di captazione, laddove cioè i contadini ricevono l'acqua per irrigare il campo: si paga a consumo, si consuma solo quello che serve e - osserva il presidente del Consorzio - questo sistema funziona. Funziona talmente bene che, diversamente dal passato, oggi l'acqua del lago basta alle campagne, agli abitanti e ai pesci, avanzandone persino un po'. Gli agricoltori hanno pagato i contatori - ricorda Netti - e la Regione, in un secondo tempo, ha dato un contributo. Oggi stiamo estendendo questo sistema anche agli altri impianti. Sono già stati installati 8.000 contatori. Nessuno si lamenta. Qualcuno, è vero, non paga ma Netti promette: porterò in tribunale i morosi, che sono meno del 20%, innanzi tutto per equità verso chi paga. L'operazione è costata intorno ai 4 milioni di euro e il consorzio ci ha perso, perché vende meno acqua per le irrigazioni, ma il vantaggio ambientale è immenso osserva Netti, il quale è talmente convinto di aver intrapreso la strada giusta che l'anno scorso ha abbassato del 12% le tariffe irrigue. Netti ammette che servono nuovi invasi e che bisogna lavorare sodo alla manutenzione delle opere esistenti. Tra pochi giorni, sarà varato un progetto di pulizia del sedimento accumulatosi nell'invaso pesarese che permetterà di recuperare la capacità dell'impianto. Anche in questo caso, si è scelta la via più ecosostenibile: il fango recuperato dal fondo del lago non sarà scaricato a valle, nel fiume, ma asportato e collocato su terreni a valle, dove in seguito avverrà un processo di rinaturalizzazione, facendo crescere nuovi prati. Anche in questo caso, sottolineano al Consorzio, impatto ambientale zero. L'idea che funziona Il consorzio di bonifica che gestisce la diga di Mercatale fa pagare l'acqua irrigua a consumo. E si risparmia Bimbo anni col èèè I EuiBoAiIlDiicddedinuoTO fiìwnìrc SSS -tit_org-

Noi, restauratori senza frontiere

restauratori senza frontiere

[Roberta Scorraneese]

Per anni lo hanno badato e portato in processione la devozione prima di tutto, per carità. Però quel rosa confetto che rivestiva il loro crocifisso nella bella chiesa romanica di San Giorgio Martire, agli abitanti di Petrella Tifernina (Campobasso) proprio non andava giù. La scultura era stata restaurata (male) 15 anni fa e spiccava per la tonalità accesa. Nel 2015 è il coro parrocchiale a decidere: bisogna trovare i soldi per il restauro. I poco più di mille petrellesi ancora non sanno che sotto quei 15 strati di pittura si nasconde un'opera lignea cava, databile (al radiocarbonio) al tardo 1500, ma ci siamo stretti intorno al Cristo per affetto dice Cannine Gasbarrino, dell'associazione Mysteria Templi. Cinquanta famiglie (rimaste anonime per non offendere i meno facoltosi) si autotassano versando 20 euro al mese per un anno e così, insieme alla colletta, vengono raccolti 15 mila euro, ai quali l'imprenditore Vincenzo Ferro ne aggiunge io mila. Per rimmetterlo a posto abbiamo chiamato i Restauratori senza frontiere restauratori ^ senza frontiere dice Gasbarrino che hanno analizzato il crocifisso con varie tecniche e hanno coinvolto nelle indagini anche lo storico dell'arte Claudio Strinati. E il prossimo 22 luglio la scultura tornerà nel paese molisano. Ma chi sono i Restauratori senza frontiere? Come i medici o i giornalisti, interveniamo nelle emergenze, e non solo, per salvare le opere d'arte, spiega la vice presidente Alessandra Morelli. In Italia nata nel 2013, l'associazione raggruppa professionisti del restauro pronti a intervenire dietro chiamata. Siamo corsi a Norcia dopo il sisma che ha danneggiato la Basilica di San Benedetto continua Morelli e, in regime di assoluto volontariato, abbiamo aiutato la Protezione civile e i Vigili del fuoco a mettere in salvo e a catalogare le parti più preziose dei monumenti crollati. Una selezione ragionata delle macerie, insomma, che diventa importante nella ricostruzione: Per ricostruire con esattezza filologica bisogna isolare e dare un nome a ogni singolo pezzo. Solo i professionisti possono farlo e così stiamo realizzando una piattaforma online dove ogni specialista del restauro si può iscrivere e geolocalizzare per rendersi disponibile agli interventi nella propria zona. L'associazione ha svolto anche sopralluoghi nelle zone terremotate delle Marche e ha studiato il caso dell'Aquila, arrivando a redigere un Manifesto del restauro in cui al primo punto si ribadisce l'interesse pubblico della tutela dei beni culturali. Terremoti, alluvioni, frane: in questi casi l'intervento è gratuito, ma nei frangenti come quello di Petrella Tifernina l'associazione promuove il crowdfunding e coordina il progetto di salvaguardia in tempo di pace. Per esempio, stanno lavorando a un piano per recuperare e digitalizzare 45 negativi dello studio Alinari, datati fine Ottocento. Roberta Scorraneese rscorraneese@corriere.it Nati tre anni fa, intervengono su chiamata o nelle emergenze come il terremoto in Centro Italia Risanano opere d'arte danneggiate In Molise un paese intero si mobilita e gli affida il crocifisso della chiesa Le analisi: È cinquecentesco A Petrella Da sinistra, Marisa Laurenzio Tabasso, presidente del Comitato scientifico di Rsf Italia, Pietro Coronas, tesoriere, Paola Conti, membro del Consiglio direttivo e Paolo Pastorello, presidente. Nella foto in alto Alessandra Morelli, vicepresidente di Restauratori senza frontiere Italia - tit_org-

Tutte le opere delle misericordie d'Italia

[Roberto Zichittella]

TUTTE LE OPERE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA, di Roberto Zichittella 1 25 aprile 1840 Carolina Baronuni, donna di nazione ebrea di anni 19, fu colpita da accidente in una strada di Firenze dopo aver bevuto una bottiglia di spirito di vino. La sventurata venne colta da convulsioni epilettiche e in suo soccorso arrivarono i volontari della Misericordia, il 118 dell'epoca. Del caso di Carolina, insieme a molti altri, anche di secoli più remoti, resta traccia negli archivi fiorentini della Misericordia, conservati in un palazzo accanto al Duomo e al campanile di Giotto. È proprio a Firenze che nasce nel 1244 la prima Misericordia, una delle più antiche forme di volontariato con la missione di "onorare Dio con opere di Misericordia verso il prossimo". Da quella prima confraternita è cresciuto un movimento di volontariato che oggi fa riferimento alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Le Misericordie sono oltre 700, con 670 mila iscritti, dei quali oltre 100 mila sono attivamente impegnati in opere di carità in diversi ambiti: la sanità (ambulanze e ambulatori), il sociale (case famiglia, centri per anziani, assistenza a carcerati, immigrati, tossicodipendenti), la protezione civile (operazioni di soccorso in caso di calamità), la promozione allo sviluppo tramite interventi di cooperazione a livello internazionale. Oggi i volontari delle Misericordie li troviamo, per esempio, allo stadio di Firenze durante le partite o nelle zone terremotate del Centro Italia, così come a Betlemme, dove dal 2014 prestano cure mediche alla popolazione palestinese. Di recente è stato firmato un accordo che affida alle Misericordie l'assistenza sanitaria anche all'interno dei Musei Vaticani. Per capire come è nato tutto questo è utile partire dal museo allestito nella sede fiorentina delle Misericordie, ricco di testimonianze storiche e curato con passione da Enrico Santini. Il fondatore delle Misericordie viene considerato san Pietro da Verona, il religioso di solito effigiato con un' accetta che gli spacca la testa (fu il suo martirio nel 1252). Il frate domenicano nel 1244 fonda a Firenze la Società della Fede, da cui nascono tre Compagnie di solidarietà e preghiera. Una di queste, la Società nuova di Santa Maria, in seguito chiamata "della Misericordia", si dedica a due attività: assistere gli infermi e seppellire i morti. L'impegno diventa particolarmente gravoso durante le ricorrenti epidemie di peste e le carestie, che mettono a rischio anche la salute dei confratelli. I membri della confraternita, incappucciati (il bene deve essere anonimo), trasportano gli infermi dentro le zone, delle grandi ceste di vimini caricate sulle spalle, in seguito sostituite dai cataletti (barelle a spalla). Nell'epoca della peste molto spesso il tragitto dei confratelli si concludeva al cimitero con la sepoltura delle vittime. La Misericordia gestisce due campisanti, quello di Soffiano e quello di Pinti (oggi chiuso). La Misericordia costruisce i primi lazzaretti urbani, registra i ricoveri, tiene conto della realtà sociale della città. La sepoltura viene garantita anche agli ultimi fra gli ultimi, come i questuanti, i carcerati e i condannati a morte, per disporli "a fare una buona morte". I nostri archivi, racconta l'archivista Barbara Affolter, danno voce a chi voce non aveva: i poveri, le donne e i bambini. In questi registri c'è il resoconto di una solidarietà vissuta, che ogni giorno affrontava aspetti quotidiani di fragilità. Come gli odierni servizi di pronto soccorso, la Misericordia interviene nelle emergenze, come gli annegamenti (purtroppo frequenti in una città dove le donne lavavano i panni in Arno). Nel 1911 arriva la prima ambulanza. Oggi gli automezzi a disposizione sono oltre 2.500. Molti di questi sono entrati in azione nelle zone terremotate di Lazio, Marche e Umbria, dove le Misericordie sono intervenute con 2.570 volontari. A Cascia hanno gestito per tre mesi una mensa che ha servito 100 mila pasti. Inoltre, grazie all'aiuto di sponsor privati, in tre mesi sono state costruite scuole antisismiche a Cittareale, Gualdo di Macerata e Acquasanta. Con la consegna di queste scuole, consegniamo anche un modello organizzativo efficace e trasparente, dice Roberto Trucchi, presidente della Federazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Per Trucchi oggi le Misericordie, in tanti piccoli centri, rappresentano dei presidi di comunità, al servizio delle persone. La misericordia che si fa prossimità nei confronti dei più deboli e bisognosi, senza mai stancarsi, da oltre sette secoli. NATE A FIRENZE NEL 1244, NEL NOSTRO RAESE OGGI SONO OLTRE 700, CON 670 MILA ISCRITTI. E NON C'È CAMPO DEL SOCIALE NEL QUALE NON INTERVENGANO, DALLA SANITÀ ALLE

EMERGENZE DA BETLEMME LAMPEDUSA Immagini di volontari delle Misericordie Impegnati in varie attività. Da sinistra: negli aiuti alle persone colpite dal terremoto in Centro Italia, dove sono intervenuti 2.570 volontari provenienti da tutto il Paese; a Betlemme, dove i confratelli prestano cure mediche ai palestinesi; con alcuni immigrati appena scesi dai barconi. OAI MARE AULE STRADE A sinistra, dall'alto: un'immagine tratta dall'Archivio delle Misericordie; una VDiontarta tiene tra le braccia un piccolo profugo. Qui sopra: le Miscriconlie intervengono anche nel pronto soccorso sanitario, in oltre 2.500 ambulanze a disposizione; la prima arrivò nel lontano 1911. CHIARA PARENTI HO CAPITO CHE PUÒ SUPERARE TUTTO Ho imparato ad ascoltare le pietre, confida Chiara Parenti, lucchese, giornalista impegnata nell'Ufficio comunicazione delle Misericordie d'Italia. Chiara nel 2011 perde un anello regalatele dal marito, si mette a curiosare su Internet e scopre che la pietra di luna è legata alla fertilità. Lei e I marito partono per un viaggio in Malesia, comprano un anellino con la pietra di luna e al ritorno dal viaggio Chiara vede realizzato il suo desiderio: è incinta. Da questa vicenda personale nascono una grande curiosità per il mondo delle pietre e l'ispirazione per un libro: La voce nascosta delle pietre (Garzanti). Ho impiegato nove mesi a scrivere questa storia, gli stessi che ha impiegato I mio piccolo Diego a crescere dentro di me. Non è un libro autobiografico, precisa, ma una storia di emozioni e di un grande amore. Sono una inguaribile romantica e credo che l'amore, quello vero, possa superare ogni cosa. -tit_org- Tutte le opere delle misericordie d'Italia

FURIO COLOMBO**La solidarietà negata al popolo che vive nel fiume***[Furio Colombo]*

À DOMÂM14 HIâTOPÎiWî FURIO COLOMBO CARO FURIO COLOMBO, la vergogna italiana di Ventimiglia continua. La città rifiuta di accettare e persino di dare acqua ai migranti. La vergogna della Francia continua. Il loro confine restachiuso, una cosa spieiata e illegale. E, in mezzo ai due Paesi altrettanti disumani, ci sono migliaia di persone che aspettano inutilmente un segno di umanità. Quel segno non arriva. FRANCESCA È STRANO SENTIR RACCONTARE questa storia dai telegiornali, come se si trattasse di una sciagura della natura, terremoto o alluvione. Sappiamo che non c'è altro da fare che correre in soccorso. Ma qui c'è la seconda variante. L'evento appare incredibile, assurdo prima ancora che crudele. Ma nessuno simuove. A un telegiornale di Sky ho sentito un giovane uomo, appena risalito dal fiume incuisinascondeva, dire allacronista: "Non mangioda treggiorni". Non era nelle mani di qualcuno che era andato a soccorrerlo, ma solo di qualcuno che era andato ad arrestarlo perché è vietato attraversare il confine. Ma per lui e la sua gente è vietato anche restare a Ventimiglia. Oppure non restare a Ventimiglia, perché sono gruppi di popolazione nera, a piedi, con qualche sacco e bambini, e non possono andare sull'autostrada, non possono fermarsineipaesíviciní, non possono restare sulle piazze, nel perimetro della città di Ventimiglia è vietato dare loro da bere o da mangiare (ragioni igieniche, dice il sindaco), se si rifugiano nelle colline cespugliose dopo un po' vengono cacciati, e il solo campo allestito nella zona dalla Croce Rossa sul luogo è troppo affol lato per accoglierli. Primo chiarimento: non è arrivata un'ondata di umanità in fuga dal mondo, al confine Ventimiglia-Mentone, fraltaliaeFrancia. Si trattadialcunecentinaia di persone che aumentano un po' ogni giorno solo perché una decisione folle che risale alla Francia di Hollande, non permette il passaggio della frontiera. Il governo italiano accetta questo diritto negato all'Italia (prima che ai migranti), e ordina alla nostra polizia di collaborare. Secondo chiarimento. Ci dicono icronisti che quasi tutti {profughi bloccati senza acqua, senza cibo e senza un luogocui sostare sono fuggiti dal Sud Sudan, dove avvengono alcune delle vicende più violente, persecutorie e disumane in Africa, a causa di grappoli di guerre civili in corso, e di potere contestato su aree e persone. In futuro ci sarà qualcuno che accuserà italiani e francesi digenocidio, per quanto avviene al confine di Ventimiglia. Ma, come è accaduto per altri tragici episodi del genere, la condanna colpirà forse qualche presunto responsabile, ma in questo momento nessuno salva nessuno. Furio Colombo il Fatto Quotidiano 00184 Roma, via di Sant'Erasmus2 lettere@lfattoq uo t'idiano. it -tit_org-

PERIFERIA**Incendio a Colli Aniene, aria irrespirabile**

[Redazione]

PERIFERIA Gravissimo incendio a Colli Aniene, dove l'aria è diventata irrespirabile per una nube di fumo molto densa. In fiamme è andato in un deposito di camper e roulotte in via del Flauto, in zona Grotte di Gregna alla periferia di Roma. Al lavoro sei squadre dei vigili del fuoco, che hanno iniziato a spegnere l'incendio subito dopo le 9 del mattino. Almeno sei i camper coinvolti. Nel deposito, con molta probabilità, anche materiale altamente infiammabile, come dimostrano i diversi scoppi e boati sentiti dai presenti. Il tratto autostradale dell'A24 vicino all'incendio è stato completamente bloccato al traffico delle auto, così come via Grotta di Gregna, dove hanno transitato solo auto delle forze dell'ordine, oltre alle autobotti dei Vigili del fuoco accorsi per domare le fiamme. -tit_org-

Bimba rimane orfana il suo paese la adotta = La piccola orfana adottata da tutto il paese

[Alessandro Gonzato]

La solidarietà non è morta Bimba rimane orfana il suo paese la adotta di ALESSANDRO GONZATO Questa domenica a Manzano - un piccolo Comune in provincia di Udine - molti dei 6mila residenti parteciperanno alla "corsa di Fabi per Ilaria". Alla manifestazione è attesa gente anche da paesi vicini come San Giovanni al Natisone, Trivignano, Premariacco e Buttrio. Ilaria è una bambina di cinque (...) segue a pagina 17 Vicenda commovente in provincia di Udine La piccola orfana adottata da tutto il paes(I genitori di Ilaria sono deceduti in un anno e mezzo. Ora ki vive con la zia. Ma l'intera comunità si è mobilita ALESSANDRO GONZATO (...) anni i cui genitori sono morti nel giro di appena venti mesi.papa, Erik Tuan, il 25 febbraio 2015, all'età di 47 anni era stato stroncato da un infarto mentre si trovava a casa con la famiglia: a causa del presunto ritardo dei soccorritori erano scaturite un'infinità di polemiche. La moglie, Fabiola Cantoni, alla quale all'epoca era già stato diagnosticato un tumore al seno, è poi scomparsa il 27 ottobre 2016. Anche lei era molto giovane: aveva soltanto quarant'anni. Tutti in paese la chiamavano Fabi. E tutti, ancora oggi, ricordano il suo sorriso, la gentilezza, la disponibilità ad aiutare gli altri. Aveva lottato fino alla fine. Non si era mai arresa. Aveva provato a resistere fino all'ultimo. Non voleva che la sua piccola Ilaria rimanesse orfana di entrambi i genitori così piccola. È cancro, però, dopo una dura battaglia, si è portato via la giovane mamma. Fabi, durante gli ultimi mesi di vita, per quanto possibile, aveva trovato il modo di non pensare troppo al tumore grazie alla corsa. La distraeva. Correva ogni volta che sentiva di averne la forza. E dunque, in ricordo di quella passione, ecco l'idea di un amico di Fabi, il podista Ramón Manganelli, di organizzare una corsa per raccogliere fondi a favore della piccola Ilaria, che dopo la scomparsa della madre vive con la zia Romea ed è circondata dall'amore di Patrizia (la sorella gemella di Fabiola) e dei nonni. E di tutto il paese. Ormai Ilaria è la figlia di tutti. Il buon cuore delle famiglie di Manzano è già valso 4 mila euro. Al momento alla corsa hanno aderito un migliaio di persone ma, come detto, gli organizzatori si aspettano che nelle vie del paese si riversi molta gente anche da fuori. All'inizio si è diffuso un tam tam su Facebook racconta Manganelli. Poi sono stato contattato da tante altre persone che volevano contribuire, da enti pubblici e privati. La corsa è sostenuta dai Comuni di Manzano e di San Pietro al Natisone. Per contribuire alla riuscita della manifestazione si sono mobilitati la Pro Loco, la Protezione Civile e la sezione locale degli Alpini, che al traguardo offrirà a tutti i corridori un piatto di pasta. La Banca di credito cooperativo di Manzano ha già promesso un contributo economico ai parenti della sfortunata bambina. In alcuni negozi del centro si potranno fare donazioni. Insomma, per aiutare Ilaria si stanno mobilitando un po' tutti. La piccola, come detto, è stata adottata da un intero paese. La storia della famiglia Tuan ha straziato i cuori della gente. Già lo scorso dicembre, appena due mesi dopo la morte di Fabiola, gli ex compagni di classe avevano organizzato una cena per raccogliere fondi da destinare ai parenti della bambina. A distanza di vent'anni Raffaella, una delle migliori amiche di Fabiola ai tempi della scuola, era riuscita a riunire i vecchi compagni attorno a un tavolo e ognuno aveva versato ciò che poteva. L'indomani della morte, sul loro sito internet, gli amici di Fabiola avevano scritto un messaggio straziante: I rintocchi dell'Ave Maria di ieri pomeriggio hanno fatto calare sull'intero paese una cortina di smarrimento, di incredulità e di profonda pena per Uària, innocente bambina di 5 anni oramai senza genitori. È un verdetto inaccettabile, che mina le fondamenta della nostra fede. Come può il buon Dio, a questo punto se esiste, permettere una cosa simile? Come può rendere un'innocente creatura così sfortunata?. Un destino crudele. Ma un paese con un cuore grande così. Fabiola ed Erik, genitori della piccola Ilaria -tit_org- Bimba rimane orfana il suo paese la adotta - La piccola orfana adottata da tutto il paese

Al via CaterRaduno solidale a Senigallia

[Redazione]

ANCONA Tutto pronto per dare alle popolazioni colpite dal sisma; sabato, alle grandi eventi territoriali - 18.30, raccolta fondi all'inizio dell'estate, targato per Ubera con il flash Radio2, che si svolgerà a mob "Il grande coro" Senigallia da oggi sino a animato da tutti coloro sabato. Oltre al concerto che vorranno cantare all'alba di Irene Grandi brano "La Radio" di Eros Ramazzotti e i concerti di genio Finardi. Il coro saMax Gazze (sempre diretto da Finardi in mano) e Francesco Gabba - persona, alla presenza di Don Ciotti. METRO degli appuntamenti solidali. Questa sera una grande cena all'aperto (firmata dallo chef stellato Moreno Cedroni) per raccogliere fondi da destinare -tit_org-

"Torno sulla montagna che mi tolse di amici" = La sfida di Kammerlander alla cima maledetta Mi fermerò due metri prima in onore degli amici morti"

a

[Giampaolo Visetti]

KAMMERLANDER 26 ANNI DOPO 'Torno sulla montagna che mi tolse di amici DAL NOSTRO INVIATO A RETO (BOLZANO) LA VITA è come la montagna, quando sei in cima non ti lascia scegliere. Hans Kammerlander ha 60 anni, ha deciso di tornare indietro. A PAGINA 21 L'alpinista scalerà a ottobre il Manaslu, dove 26 anni fa perse i compagni di cordata. "Vado per capire e fare pace col mio passato, non per entrare nel Guinness" La sfida di Kammerlander alla cima maledetta Mi fermerò due metri prima in onore degli amici morti" DAL NOSTRO INVIATO GIAMPAOLO VISETTI ACEBETO (BOLZANO). Lavita è come la montagna, quando sei in cima non ti lascia scegliere. Se non vuoi morire devi andare avanti. Per riuscirci però devi tornare sui tuoi passi. Devi raccoglierti: i conti con il passato, con gli errori della tua storia, vanno chiusi. Hans Kammerlander ha 60 anni, ha deciso di non lasciarsi ancora morire, ma di muoversi e di tornare indietro. Nel maso dove è nato, sopra Acereto in Sudtirolo, la mattina falcia i prati e la sera munge le mucche. Per il resto si allena, salendo le vette del suo Hi malaya, tra la valle Aurina e quella di Tures, dove è stato bambino. Ora è rientrato da un trekking nel nord dell'India: Ci sono andato per capire se potevo ancora guardare verso il cielo. E il momento di sciogliere i nodi che inesorabilmente hanno condotto all'inferno anche uno degli alpinisti più forti dell'era che, alla fine del Novecento, ha segnato la corsa ai 14 Ottomila. In ottobre, dopo ventisei anni, tornerà sul Manaslu, 8.163 metri, l'ottava montagna più alta della terra. I nepalesi la chiamano Kutang, la roccia dello spirito. È l'unica, se non si considera lo Shisha Pangma salito per sbaglio a cime due, che manca alla sua collezione delle vette top. Nel 1991 qui ha visto morire i due compagni della sua infanzia. Era pomeriggio dice stavamo camminando su un pendio dolce di neve. Karl Grossrubatscher ha perso un rampone ed è precipitato. Quattro ore dopo si è scatenato un temporale e un fulmine ha incenerito Friedi Mutschlechner, un passo davanti a me. Erano gli anni in cui Kammerlander era al massimo. Aveva finito di accompagnare Reinhold Messner nel cammino del suo storico record. Aveva abbattuto il muro delle discese dagli Ottomila con gli sci. Aveva concatenato i due Gasherbrum e aveva inaugurato l'epoca della velocità. Sul Manaslu sono rimasto solo dice e pensavo di aver inghiottito il boccone più amaro. Uno dei suoi molti sbagli. Nel 2006, sul Jasemba, il suo compagno Luis Brugger precipita mentre scendono in corda doppia. Stavolta, per superare lo shock, ci torna già l'anno dopo e apre lo spigolo sud assieme a Karl Unterkircher. Pochi mesi e anche l'ultimo amico gardenese scompare sul Nanga Parbat. Io ho finito solo le medie dice ultimo di sei figli. Il nostro maso è piccolo, non ho potuto fare il contadino. Mia mamma è morta quando avevo dieci anni. Mio padre calzolaio dopo che avevo compiuto i ventidue. Per mangiare non avevo che la montagna. Sono diventato guida alpina e maestro di sci. Ad ogni lutto dicevo basta. Invece, ancora oggi, devo continuare. Il ritorno sul Manaslu, tenuto segreto, lo ha deciso dieci anni fa. Risalire subito il Jasemba, per stare ancora un po' vicino a Brugger, gli aveva dato pace. Fino al 2012 è stato però impegnato a completare l'ascensione delle seconde cime dei continenti, sempre senza ossigeno. Ha aggiunto il progetto estetico di salire tutti i Cervini del pianeta, le piramidi solitarie più pure e più belle. Poi tutto è finito la notte del 26 novembre 2013. Dopo mesi di quota in Himalaya torna a casa e scopre di essere sempre solo. Beve e sale in auto ubriaco. Travolge sei macchine. Rene Eppacher, 21 anni di Riva di Tures, figlio di un amico e visto nascere, muore. Kammerlander ha il ginocchio destro distrutto. Sudtirolo, che gli ha intestato una piazza e lo usa come immagine, prima lo fa a pezzi e poi lo dimentica. È stato il mio errore più grande, irreversibile. Ho chiesto scusa tante volte, ho implorato il perdono, sono stato condannato e ho pagato il conto con la giustizia. Non ho avuto il coraggio di suicidarmi. Sono stato fermo un anno, ma ancora una volta non ho avuto scelta: devo andare avanti. Faceva cento serate all'anno per raccontare imprese e avventure: nessuno lo ha più invitato. I clienti più ricchi litigavano per averlo come guida nelle Dolomiti e sulle

montagne più sognate del mondo: il cellulare da capo delle guide sudtirolesi ha smesso di suonare. Editori, produttori e sponsor, ogni stagione, pretendevano libri, film e spot: spariti. È finito a vivere invisibile in una soffitta sopra l'ufficio turistico di Campo Tures. Capisco dice è la legge del crepaccio. Se non stai attento sbagli il passo e vai giù. Se sei solo, nessuno ti tira su. Per risalire serve la forza della disperazione. È molto dura: molto. A 34 anni dal suo primo Ottomila, a 52 dalla sua prima parete "Anche nella vita vale la legge del crepaccio: se non stai attento, sbagli il passo e vai giù" sul Sass de Putia in val di Funes, siamo così allo snodo decisivo. Hans Kammerlander ha ripreso a camminare ed è di nuovo malato di montagna. Ho scritto un messaggio a Nives Meroi e Romano Benet dice per il loro ultimo Ottomila, salito sempre insieme. Penso sia la più straordinaria impresa umana in alta quota, non inferiore alla pagina scritta da Messner. Adesso tocca a lui andare fino in fondo e finire il lavoro. Il Manaslu non lo sa, non si è mosso e aspetta. Dopo il monzone estivo, Kammerlander salirà senza ossigeno e scenderà con gli sci. Non sarà però un'impresa. Torna solo con una candela per Karl e per Friedi, un pellegrinaggio interiore tra i ricordi per sopravvivere alle tragedie della sua vita. Ho bisogno di rifare il sentiero che avevamo percorso insieme dice di ritrovare i nostri pensieri, di capire. Per piacere, non dite che ricomincio a fare qualcosa di significativo per l'alpinismo. Sono un vecchio, sarebbe ridicolo. Risalgo solo per me. Non ci saranno equivoci. Nessuno potrà dire che Kammerlander dopo ventisei anni torna sul Manaslu per diventare il primo uomo ad aver toccato tutte le prime e tutte le seconde vette della terra. Mi fermerò due metri sotto la cima dice un metro per ogni amico perduto lì. Non completo la collezione, non entro nel Guinness. Ho imparato a resistere: evito almeno il rischio di diventare volgare. I due metri che mancano per arrivare fino al cielo li farà un altro amico, l'alpinista austriaco Stephan Keck. An che lui qui ha perso due compagni, travolti da una valanga staccata dal disastroso terremoto del 2015. La vita non fila mai liscia dice Kammerlander va preso tutto e non ci si può fermare. Per arrivare in fondo vivi però non si devono dimenticare gli attimi cruciali e le persone che si sono amate. La felicità è un viaggio dentro la tristezza. Sul Manaslu devo fare i conti con la mia. A fine 2018 arriverà nelle sale il film che racconta la sua vita. Ci sarà tutto: i trionfi e le sconfitte, gli exploit e i tonfi, la luce e il buio. Sono passato dall'ebbrezza totale di staccare le punte degli sci dalla cima dell'Everest dice alla disperazione assoluta di svegliarmi ubriaco al volante con un ragazzo ucciso sull'asfalto. Sono stato un grande campione, ma anche un grande coglione. Vorrei restasse scritto. In Himalaya torna così per scoprire come può succedere di essere enormi e miserabili nella stessa vita. Per vedere e per ascoltare servono tempo e silenzio, un Manaslu senza cima e senza record. Perché la verità dice è che nessuno può reggere la prigione del successo. Prima o poi, per essere libero, devi trovare il coraggio di tornare solo quello che sei. Sopra Acereto è quasi buio. L'uomo che è stato Hans Kammerlander accende una sigaretta e s'incammina per colmare il necessario dislivello quotidiano. Verso la luce in fondo alla notte il suo passo è svelto. La tentazione di uccidersi dopo la tragedia del 2013 quando, ubriaco alla guida, travolse un giovane IL PERSONAGGIO Hans Kammerlander ha 60 anni. "Ho finito solo le medie, ultimo di sei figli. Il nostro maso era piccolo, non potevo fare il contadino. Mia mamma morì quando avevo dieci anni, mio padre quando ne avevo 22. Non avevo che la montagna" LA SPEDIZIONE Kammerlander tornerà a sfidare il Manaslu, dove nel '91 perse due compagni di cordata. "Mi fermerò a due metri dalla cima, uno per ogni amico perduto: rinuncio a completare la mia collezione di tutti i 14 Ottomila del pianeta" Le Vette di Kammerlander 114 ottomila nella catena dell'Himalaya (altezza i -tit_org- "Torno sulla montagna che mi tolse di amici" - La sfida di Kammerlander alla cima maledetta Mi fermerò due metri prima in onore degli amici morti"

Ricostruzione: nominati i componenti dell'Osservatorio Nazionale

[Redazione]

Mercoledì 28 Giugno 2017, 16:44 Al fine di vigilare sull'attività svolta dai professionisti nella ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici, è stato istituito l'Osservatorio nazionale della ricostruzione, i cui componenti sono stati nominati oggi con decreto del commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani, ha nominato con apposito decreto (no 9 del 28 giugno 2017), i componenti dell'Osservatorio nazionale della ricostruzione. Compito dell'osservatorio è quello di vigilare sull'attività svolta dai professionisti nell'ambito dell'attività di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici e di proporre al Commissario le sanzioni da applicare. La struttura è composta da tre rappresentanti della struttura commissariale e da quattro rappresentanti della Rete delle professioni dell'area tecnica e scientifica. Questi i componenti dell'Osservatorio: componenti effettivi Cons. Raffaele Greco, Consigliere Giuridico del Commissario Straordinario del Governo, con funzioni di Presidente dell'Osservatorio; Arch. Alfiero Moretti, Direttore Ufficio speciale per la ricostruzione Regione Umbria, componente effettivo e Vicepresidente dell'Osservatorio Dott.ssa Daniela Del Bello, Dirigente dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Marche, componente effettivo; Ing. Armando Zambrano, componente effettivo Arch. Walter Baricchi, componente effettivo Geom. Ezio Piantedosi, componente effettivo; Dott. geol. Francesco Peduto componente effettivo: componenti supplenti Per. Ind. Giampiero Giovannetti Dott. Agr. Rosanna Zari Per. Agr. Lorenzo Benanti Dott. Chim. Nausicaa Orlandi In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono assunte dal Vicepresidente dell'Osservatorio. L'Osservatorio si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente. Con propria deliberazione, l'Osservatorio determina le modalità di funzionamento e la propria organizzazione interna. Per la partecipazione all'Osservatorio non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza, compensi o altri emolumenti comunque denominati, né il rimborso delle eventuali spese sostenute. Salvi i casi di revoca o di dimissioni, i componenti dell'Osservatorio durano in carica fino al 31 dicembre 2018. red/pc

Terremoto, libri di testo gratis per gli studenti delle aree colpite -

[Redazione]

Mercoledì 28 Giugno 2017, 11:52 Per i prossimi due anni scolastici, il 2017/2018 e il 2018/2019, i libri di testo saranno gratis per chi vive nelle zone del sisma del Centro Italia, grazie alla convenzione siglata tra Miur e Associazione Italiana Editori. Le studentesse e gli studenti delle aree colpite dal terremoto, per un totale di 140 Comuni coinvolti, a settembre, torneranno tra i banchi di scuola con libri di testo forniti gratuitamente. Lo prevede la convenzione siglata tra il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) e l'Associazione Italiana Editori (Aie). La distribuzione gratuita dei testi varrà per i prossimi due anni scolastici, il 2017/2018 e il 2018/2019. Il nuovo accordo amplia quello siglato nell'autunno del 2016 per la fornitura di libri alle ragazze e ai ragazzi di Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Acquasanta Terme, allargando l'iniziativa a tutte le alunne e gli alunni delle aree colpite da eventi sismici. "Quello preso dall'Associazione Italiana Editori è un impegno importante. Ringrazio il presidente del Gruppo Educativo AIE, Giorgio Palumbo, per la sensibilità mostrata e per aver voluto dare continuità ad un intervento che mette al centro le studentesse e gli studenti" sottolinea la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli. L'iniziativa Miur-Aie "si inserisce nel solco delle azioni che si stanno mettendo in campo per riportare alla normalità territori duramente colpiti - prosegue la ministra -. Queste non sono iniziative scontate, ma il segno tangibile che unendo le forze si possono offrire soluzioni concrete e durature nel tempo". "La nostra disponibilità non è solo un gesto di generosità, ma conferma una strutturata collaborazione con il Miur a sostegno del sistema dell'istruzione", ha detto Giorgio Palumbo, presidente del Gruppo Educativo Aie. "Con questa donazione abbiamo voluto fare la nostra parte per consentire alle famiglie di non doversi preoccupare della dotazione libraria di cui le ragazze e i ragazzi avranno bisogno al rientro a scuola. Riteniamo fondamentale assicurare, in sinergia con le istituzioni, il diritto allo studio e un'opportunità alle studentesse e agli studenti che hanno vissuto molti disagi e che, nonostante tutto, hanno deciso di rimanere in quei luoghi con le loro famiglie con tutto quello che questa decisione comporta". Gli istituti scolastici delle aree interessate avranno tempo fino al 15 luglio per trasmettere l'elenco delle studentesse e degli studenti ai quali assegnare i testi e l'elenco dei libri adottati per il nuovo anno scolastico. L'accordo Miur-Aie rientra tra le iniziative a favore del piano nazionale di interventi #RipartiamoDallaScuola lanciato dal Miur all'indomani del sisma. Un piano di aiuto a medio e lungo termine per sostenere le comunità scolastiche colpite dal terremoto. red/mn (fonte: Associazione Italiana Editori)

Valorizzare l'acqua, "oro blu" della montagna: la proposta di Uncem

[Redazione]

Mercoledì 28 Giugno 2017, 11:45 "L'acqua è "oro blu" della montagna. Il suo utilizzo deve seguire un modello specifico che riconosca la montagna come naturale bacino della risorsa, il più grande e il più importante". Da questa premessa è nato il "Manifesto per la valorizzazione delle risorse idriche nei territori montani" che l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani ha presentato ieri alla Camera "Da sempre attenta a ogni forma di valorizzazione delle risorse naturali e ambientali delle Terre Alte, UNCEM lavora da due decenni con i Comuni montani, con le Unioni e le Comunità montane, per garantire un utilizzo razionale delle rilevanti risorse idriche disponibili nei territori". Inizia così il "Manifesto per la valorizzazione delle risorse idriche nei territori montani" che l'Uncem, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani ha presentato ieri alla Camera dei Deputati, all'interno del convegno sulle sfide dell'idroelettrico, tra rinnovo delle concessioni delle grandi derivazioni e possibili micro impianti nuovi. Il documento (allegato in calce) si sviluppa in 10 punti chiave per l'azione politica, tecnica, amministrativa, ambientale e sociale per le Terre Alte. Tra questi, la nascita di oil free zone e green communities, il pagamento dei servizi ecosistemici-ambientali, il nuovo patto tra pubblico e privato, la pianificazione degli Enti locali, l'incentivazione con il "conto energia", la programmazione in accordo tra Stato e Regioni. "Uncem, con le sue Delegazioni regionali, ha coordinato molteplici iniziative volte a individuare le migliori condizioni per l'utilizzo delle potenzialità dell'acqua nelle aree montane, per scopi idropotabili e idroelettrici - si legge nel documento - con particolare attenzione alla loro sostenibilità ambientale e alle ricadute economiche sulle comunità locali. Uncem considera l'acqua è l'Oro blu della montagna. Il suo utilizzo deve seguire un modello specifico che riconosca la montagna come naturale bacino della risorsa, il più grande e il più importante".

.red/pc[49schermata_2017_06_28_alle_11][43schermata_2017_06_28_alle_11][92schermata_2017_06_28_alle_11][43schermata_2017_06_28_alle_11]

Campania chiede stato di calamità? per siccità al ministero per le Politiche Agricole

[Redazione]

Mercoledì 28 Giugno 2017, 12:16 I dati pluviometrici evidenziano che, dal dicembre scorso, i millimetri di pioggia caduti, in particolare nelle aree pianeggianti della regione, sono prossimi allo zero. La Giunta regionale della Campania, su proposta del presidente Vincenzo De Luca, ha chiesto al ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Maurizio Martina, il riconoscimento dello stato di calamità per la siccità che ha colpito il territorio regionale nel periodo dicembre 2016 - giugno 2017. I dati pluviometrici registrati dalle diverse stazioni presenti in Campania evidenziano infatti che, dal dicembre scorso, i millimetri di pioggia caduti, in particolare nelle aree pianeggianti della regione, sono prossimi allo zero. Tale criticità perdura tutt'oggi e risulta accentuata dalle elevate temperature che si stanno registrando nelle ultime settimane. "L'eccezionale protrarsi della siccità - dichiara Franco Alfieri, consigliere del presidente De Luca all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - sta provocando notevoli danni alla produzione agricola regionale, che hanno superato notevolmente la soglia del 30%, limite previsto dalla normativa vigente per dare corso alla richiesta di declaratoria dello stato di calamità. Gli uffici dell'Assessorato sono al lavoro per qualificare e quantificare i danni subiti dalle imprese agricole e per delimitare il territorio interessato da questa grave emergenza". [red/mn](#) (fonte: Regione Campania)

A Catania una nuova sede con poliambulatorio per Emergency

[Redazione]

Mercoledì 28 Giugno 2017, 12:40 Il sindaco di Catania Enzo Bianco ha deciso di destinare i locali dell'ex Mulino Santa Lucia a Emergency per farne una sede e un poliambulatorio: la struttura si trova a pochi passi dal Porto e sarà un supporto per i migranti che giungono in drammatiche condizioni di salute. Cecilia e Gino Strada hanno accolto con entusiasmo la proposta del primo cittadino. Un poliambulatorio e una sede per Emergency a Catania. Lo ha annunciato il sindaco Enzo Bianco parlando con Gino e Cecilia Strada durante un evento organizzato nell'ambito del sedicesimo Incontro Nazionale di Emergency svolto in città etnea dal 22 al 25 giugno. "La nostra città - ha detto Bianco - in questi giorni è la capitale italiana del volontariato: migliaia di meravigliose persone di ogni parte d'Italia e del mondo che con il sorriso sulle labbra si occupano di coloro i quali vivono una condizione drammatica. Parlo di uomini, donne e bambini di Paesi in guerra o di persone che dalla guerra e dalla miseria fuggono. A Catania in questi giorni si discute di questi temi grazie a un'organizzazione che svolge un'opera straordinaria e ringrazio Emergency per aver scelto Catania per il suo Incontro Nazionale di quest'anno, per aver riempito la città di magliette rosse". "E Catania - ha aggiunto il Sindaco - risponde: ho deciso di dare a Emergency i locali per un poliambulatorio e per una sede nell'ex Mulino Santa Lucia che staper essere affidato al Comune di Catania. Una struttura di Emergency a pochi passi dal Porto in modo da poter aiutare i migranti giunti in drammatiche condizioni di salute. La proposta è molto piaciuta a Cecilia e Gino Strada e di questo sono orgoglioso". [red/pc](#)(fonte: Comune Catania)

Consulta nazionale volontariato di protezione civile, alla guida il lodigiano Losi/ FOTO

[Redazione]

Previsioni meteo, maltempo furioso al Nord. Sud infuocato: 42 - Cronaca

[Redazione]

Roma, 28 giugno 2017 - E' un fine giugno di caos sul fronte meteo, con il NordItalia alle prese con un'imponente ondata di maltempo e il Sud con temperaturache superano (anche di gran lunga) i 40 gradi. Oggi nubifragi e grandine sisono abbattuti su Piemonte, Lombardia, Toscana e Friuli Venezia Giulia,provocando danni e allagamenti. Non andrà meglio nelle prossime ore. Ilmeteo.itsegnale che "le aree del Catanese, o quelle tra Catania e Caltanissetta, inSicilia", sono quelle dove la colonnina di mercurio potrebbe superare i 42gradi". Si sfocherà quota 40 anche "sul Nord Calabria, nella valle del Crati,Nord Cosentino, area tra Castrovillari, Sibari e Cosenza", si legge nel sito. (28giu-14:00) #Maltempo, un centinaio d'interventi a #Treviso, #Venezia # Padova #Vicenza #vigilidelfuoco #soccorsiquotidiani pic.twitter.com/ ieG5NQs9SX Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 28 giugno 2017"Alerta meteo, rischio frane e allagamenti"L'ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE - La perturbazione di origine atlantica intransito sull'Italia continuerà a determinare condizioni di maltempo sulleregioni settentrionali, con precipitazioni localmente intense e venti sostenutisu quelle centrali, in particolare sulla Liguria e sull'Emilia Romagna. Sullabase delle previsioni meteo disponibili, il Dipartimento della ProtezioneCivile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione deisistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso dicondizioni meteorologiche avverse che integra ed estendo quello di ieri. Ifenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, tipo frane e allagamenti. L'avvisoprevede dalla prime ore di domani, giovedì 29 giugno, venti forti o di burrascaai quadranti meridionali sulla Liguria, con possibili mareggiate lungo lecoste esposte. Persistono venti forti, con raffiche di burrasca, di provenienzased-occidentale sull'Emilia Romagna. ADESSO [28.06-14:40] #Italia mappa dei #FULMINI attività elettrica [https:// t.co/JfLKYEcSy8](https://t.co/JfLKYEcSy8) pic.twitter.com/FNdPRqH8T4 Emergenza24 (@Emergenza24) 28 giugno 2017"Ecco le zone più colpite dal maltempo"Si prevede inoltre il persistere di precipitazioni diffuse, anche a caratteredi temporale, sul Piemonte e sul Friuli Venezia Giulia. I fenomeni sarannoaccompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica,locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base delle previsionidisponibili è stata valutata per oggi, alerta arancione sui bacinisettentrionale della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, sul settoresetentrionale del Veneto, su tutto il Friuli Venezia Giulia, sul nord dellaToscana. Alerta gialla per le rimanenti aree di Lombardia, Veneto e Toscana,sulla Liguria, su tutta l'Emilia Romagna, sui bacini del Sangro, dell'Aterno edella Marsica in Abruzzo, sull'Umbria, su gran parte del Lazio e del Molise.Nella giornata di domani, giovedì 29 giugno, è stata valuta alerta arancionesul nord ovest della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, su tutto ilFriuli Venezia Giulia. Alerta gialla su gran parte del Piemonte, sullerestanti aree della Lombardia, sul versante settentrionale del Veneto, su tutt'al'Emilia Romagna, sull'Umbria, sui bacini del Sangro, dell'Aterno e dellaMarsica in Abruzzo, sul Lazio e sul Molise.PrevisionI meteo: ancora maltempo con temporali e nubifragi (foto Fiocchi)PrevisionI meteo: ancora maltempo con temporali e nubifragi (foto Fiocchi)PrevisionI meteo: ancora maltempo con temporali e nubifragi (foto Fiocchi)Ricevi le news di QuotidianoNetIscriviti

Maltempo flagella il centro nord - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 28 GIU - Nubifragi, trombe d'aria, esondazioni e allagamenti. E' allerta meteo sulle regioni del Centro Nord, a causa della perturbazione di origine atlantica che sta dividendo in due il Paese, uno scarto termico di venti gradi tra la Valle d'Aosta e la Sicilia. Con il sole e l'afa regine al Sud, Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto riaprono l'ombrello e contano i danni dei violenti acquazzoni, tra alberi sradicati e tetti scoperti, mentre Emilia-Romagna e Toscana fanno i conti soprattutto col forte vento e il mare mosso. Il Dipartimento della Protezione civile, d'intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse. Ricevi le news di QuotidianoNet Iscriviti

Maltempo: pioggia forte, allagamenti e alberi caduti

[Redazione]

(ANSA) - UDINE, 28 GIU - Una nuova ondata di maltempo ha colpito in queste ore il Friuli Venezia Giulia con forti piogge, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, tra i 50 e i 90 millimetri. I temporali hanno provocato numerosi allagamenti e cadute di alberi. La zona più colpita è quella del Cividalese, oltre a Buttrio, Manzano e Pavia di Udine. Nella zona i Vigili del fuoco del comando provinciale di Udine sono attualmente impegnati in una ventina di interventi; altri cinque sono già in coda. Nello stesso tempo la Sala operativa regionale della Protezione civile sta coordinando interventi di 50 volontari delle squadre comunali tra Buttrio, Campoformido, Cividale del Friuli, Cordenons, Manzano, Pasian di Prato, Pavia di Udine e Premariacco. In particolare a Pavia, Buttrio e Cordenons i comuni hanno attivato i propri centri operativi per gestire al meglio le emergenze sul territorio e le numerose richieste di aiuto dei cittadini. (ANSA). 28 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Vari roghi nell'Isola, interventi aerei

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 28 GIU - Mentre ancora si contano i danni del gigantesco rogo che lunedì ha devastato la zona di Iglesias, costringendo la Protezione civile a evacuare alcune abitazioni anche la giornata di oggi in Sardegna è stata contrassegnata dagli incendi. Otto gli interventi in tutta l'Isola che hanno visto l'impiego di mezzi aerei, tre dei quali ancora in corso. In particolare un rogo è divampato a Genoni nell'oristanese. Per domarlo sono dovuti intervenire tre elicotteri della flotta regionale e un Canadair. Le squadre a terra composte da protezione civile, vigili del fuoco, uomini dell'agenzia Forestas e volontari stanno spegnendo gli ultimi focolai a Ruinasempre nell'oristanese. Anche in questo caso stanno lavorando due elicotteri e un Canadair. Roghi di macchia mediterranea e pascoli nel Medio Campidano a Segariu e Las Plassas, in azione tre elicotteri e un Canadair. Nell'incendio di Segariu impegnati i pompieri di Sanluri per arginare le fiamme vicine a abitazioni e aziende agricole. Il rogo è sotto controllo. Già spenti gli incendi a Budoni, in Gallura, Anela nel Sassarese e Tortoli in Ogliastra che hanno visto l'impiego complessivo di sette elicotteri della flotta regionale. (ANSA). 28 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

A Milano più giovane governatore Rotary

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 28 GIU - Si è tenuta oggi, presso la Triennale di Milano, la cerimonia di insediamento del neo Governatore del Distretto Rotary 2041, Andrea Pernice, che, all'età di 42 anni, è il più giovane governatore Rotary al mondo. Per l'occasione, sono stati presentati i progetti che il Distretto seguirà nei prossimi mesi, fondati sui valori di integrazione e crescita civile: dalle attività in favore delle giovani generazioni (nelle scuole e nell'universo lavorativo, così come previsto dal protocollo di Intesa siglato con Regione Lombardia) alla collaborazione con la Protezione Civile, al supporto nell'integrazione dei migranti, fino all'aiuto alla gestione delle vulnerabilità. Andrea Pernice, giornalista e imprenditore, sarà in carica come Governatore del distretto metropolitano milanese, dall'1 luglio 2017 al 30 giugno 2018 e guiderà un Distretto composto da 50 Rotary Club e 2.400 soci. 28 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Cagliari, arrivata nave con 903 profughi

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 28 GIU - È approdata pochi minuti prima della 10 al molo per le merci alla rinfusa del porto canale di Cagliari la nave militare spagnola "Vittoria" con a bordo 903 profughi (e non 800 come inizialmente appreso), soccorsi nei giorni scorsi durante le numerose operazioni coordinate dalla Guardia costiera a largo delle coste della Libia. I migranti, 708 uomini, 126 donne e 69 minori, saranno fatti sbarcare velocemente dalla nave e trasferiti in pullman al terminal crociere, nel molo Ichnusa, dove è stato allestito tutto l'occorrente per le visite mediche e le operazioni di identificazione. terminate le procedure inizieranno i trasferimenti nei vari centri di accoglienza che la prefettura di Cagliari sta ultimando di individuare. Le procedure portuali sono coordinate dalla Capitaneria di porto, mentre prefettura, Protezione civile, Caritas, Croce rossa, Asl e tutti gli enti coinvolti si stanno occupando dell'accoglienza. (ANSA). 28 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Due progetti per Campi di Norcia

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 28 GIU - "Noi non vogliamo sopravvivere ma vivere a Campi, e questo dipende dalla nostra abilità di stare bene in quel territorio": così Roberto Sbriccoli, presidente della pro loco della frazione di Norcia, che ha presentato due progetti per la piccola località terremotata, Campi in volo e Back to Campi. "Testimoniano la grande voglia di ripresa che c'è in Valnerina, terra ferita dal sisma, ma che vuole ripartire, pianificando il futuro e presente attraverso uno sviluppo sostenibile e sicuro" ha detto la presidente dell'Assemblea legislativa, Donatella Porzi. Campi in volo è un festival internazionale di aquiloni che si terrà l'1 e 2 luglio e con il quale la frazione "tornerà a volare", come sottolineato dal curatore, Pietro Livi. Back to Campi prevede invece la realizzazione di una struttura di 12 mila metri quadrati che, come spiega Sbriccoli, "avrà la finalità di ospitare i turisti, di creare posti di lavoro, far ripartire il turismo sportivo e funzionare come struttura di protezione civile". 28 giugno 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo: breve esondazione per Seveso a Milano, rientrata

[Redazione]

28 Giugno 2017 alle 21:00Milano, 28 giu. (AdnKronos) - Breve esondazione del fiume Seveso questopomeriggio a Milano, con qualche difficoltà per la circolazione nella zona NordEst di Milano. A causa dei forti temporali, è stata superata una sogliacritica, "ma ora l'allarme è rientrato", spiegano i vigili del fuoco dallacentrale operativa. In teoria, secondo le previsioni, non sarebbero previstialtri rovesci questa notte, quindi una nuova esondazione sarebbe esclusa, perlo meno fino a domani. L'allerta e il monitoraggio di Seveso e Lambro da partedel Comune di Milano e della Protezione civile sono partiti già dalla scorsamezzanotte.

Esonda il Seveso e il quartiere Niguarda va in tilt

[Redazione]

Città in tilt ieri pomeriggio per l'esonazione del Seveso. Alle 1820 sono state chiuse alla circolazione via Suzzani, piazza Desio, piazza Istria, viale Fulvio Testi, viale Zara e via padre Luigi Monti, in zona Niguarda. La polizia locale è arrivata sul posto con 58 pattuglie e 6 mezzi della protezione civile. In seguito alle violente piogge che si sono abbattute sulla città dalle 15 circa, l'onda di piena è arrivata in via Ornato fino a via Valfurva, carica dell'acqua che si è scaricata in Brianza e lungo tutto il Seveso. Per fortuna dopo un'ora circa l'esonazione è rientrata e i mezzi di Amsa hanno potuto iniziare a ripulire le strade del fango. L'acqua, infatti, è defluita nei chiusini senza superare i marciapiedi. Proprio ieri pomeriggio si è chiusa la conferenza dei servizi, l'ultimo atto propedeutico alla via libera per la definizione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'area di laminazione di Milano e del Parco Nord. L'area di laminazione ha una superficie di circa 38 mila metri quadri e permette di trattenerne l'acqua del Seveso in caso di esonazione fino a 250 mila metri cubi. Il costo dell'intervento è di 30 milioni di euro complessivi.

Liguria tra sole, nuvole nere e mare mosso

[Redazione]

Mercoledì 28 giugno le condizioni nella regione variano da zona a zona: dal sole di Imperia, alle nuvole nere su Finale Ligure, fino alla pioggia forte di Moneglia. Intanto l'allerta per temporali è stata prolungata di alcune ore su 4 delle 5 zone di allertamento. La Protezione Civile Regionale ha diffuso l'allerta meteo diramata da Arpal sulla base degli ultimi aggiornamenti meteo previsionali (foto Il Secolo XIX)

- Nubifragi e trombe d'aria: allerta meteo al Centro Nord, ancora afa al Sud

[Redazione]

Roma - Nubifragi, trombearia, esondazioni e allagamenti. È allerta meteo sulle regioni del Centro Nord, a causa della perturbazione di origine atlantica che sta dividendo in due il Paese, uno scarto termico di venti gradi tra la Valle Aosta e la Sicilia. Con il sole e afa regine al Sud, Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto riaprono ombrello e contano i danni dei violenti acquazzoni, tra alberi sradicati e tetti scoperti, mentre Emilia-Romagna e Toscana fanno i conti soprattutto col forte vento e il mare mosso. | Liguria tra sole, nuvole e mare mosso. Prolungata allerta meteo | Allerta gialla al Dipartimento della Protezione civile, intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse, con allerta arancione sui bacini settentrionali della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, dove il Seveso è esondato allagando una strada, sul settore settentrionale del Veneto, su tutto il Friuli Venezia Giulia e sul Nord della Toscana. Allerta gialla, invece, nelle rimanenti aree del Centro Nord anche per la giornata di domani. I primi temporali ieri sera. Centinaia le chiamate al centralino dei vigili del fuoco di Torino, dove i disagi sono proseguiti per tutta la giornata di oggi a causa degli alberi caduti che in alcune zone della città hanno costretto a rivedere i percorsi dei mezzi pubblici. Una tromba d'aria si è abbattuta su La Loggia e Vinovo, dove è crollata una gru, mentre a Moncalieri, nelle zone alluvionate nello scorso novembre, sono state allagate numerose cantine. Alberi abbattuti dal vento in Friuli, una donna in ospedale. Allagamenti e alberi caduti anche in Friuli Venezia Giulia. Questa sera a Udine un grosso albero ha colpito un'auto in transito, ferendo la donna alla guida, trasportata in elicottero in ospedale. In Veneto, resta interrotta per una frana la statale 51 di Alemagna, in provincia di Treviso. In Lombardia il lago di Como è salito di 15 centimetri. La zona più colpita dalla perturbazione è però la Lomellina, dove si è registrata anche una tromba d'aria. Toscana in emergenza. Forti piogge, grandine, raffiche di vento e oltre 4 mila fulmini caduti tra le 12 e le 14. Così ondata di maltempo si è abbattuta oggi sulla Toscana, dove i vigili del fuoco e la protezione civile sono stati impegnati in quasi tutte le province del territorio regionale. A Firenze è stato rinviato il concerto La Piazza Incantata, in programma stasera in piazza Santa Croce, mentre a Pistoia è stato annullato il concerto di Franco Battiato. Otto le persone salvate dall'acapitaneria di Porto Cervo all'isola d'Elba: in kayak e rischiavano di finire contro gli scogli. Fermi per diverse ore i traghetti per Piombino. Ad Empoli una anziana è rimasta miracolosamente illesa dopo la caduta di un albero sull'auto in cui si trovava. Cardiopatica, è stata colta da malore per lo spavento e soccorsa dal 118. Riproduzione riservata

- Prosegue l'allerta meteo sulla Liguria, ma a preoccupare sono le mareggiate

[Redazione]

Genova - La perturbazione che ha portato la Protezione Civile Regionale alla dichiarazione di stato di allerta gialla per temporali durerà fino alle 18 in tutta la provincia di Imperia e di Savona e in Valle Stura, nell'entroterra di Genova, mentre nelle altre parti del territorio è estesa fino alle 21. I temporali saranno intensi, si sposteranno da ponente a levante, accompagnati da venti forti. La Protezione civile ha diffuso l'allerta meteo gialla per temporali con le seguenti modalità: - fino alle 18 lungo la costa fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa e Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida per bacini piccoli e medi; - fino alle 21 lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno; lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla e Valle Scrivia, Val Aveto e Val Trebbia per bacini piccoli e medi. Le previsioni di 3Bmeteo La circolazione di bassa pressione con perno sul Regno Unito estende la sua influenza alla Penisola pilotando delle perturbazioni. Saranno tuttavia quelle del Nord e marginalmente del Centro ad essere più coinvolte, a fasi alterne, almeno fino a venerdì mentre il Sud e la Sicilia saranno per più giorni sotto una massa ariaria molto calda dal Nord Africa. Mercoledì per il Nord sarà poi la giornata peggiore. Una intensa perturbazione porterà diffuso maltempo con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità. Le zone più coinvolte saranno: Alpi, Prealpi, pedemontane ed altopianure, dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia. Picchi pluviometrici anche superiori ai 100mm in 24 ore si potranno avere in particolare tra alto Piemonte e Lombardia nordoccidentale, ma anche a ridosso delle Prealpi. I fenomeni saranno più localizzati invece tra Liguria ed Emilia Romagna sebbene non sono da escludersi anche di forte intensità. La perturbazione interesserà anche la Toscana, specie quella settentrionale. Il meteo del Secolo XIX Riproduzione riservata

Attacco hacker, nucleo cyber assicura: No minacce a sicurezza nazionale

[Redazione]

Allerta massima in tutto il mondo dopo l'ultima 'epidemia' informatica. Non ci sono rischi rilevanti per la sicurezza nazionale. Lo assicura il Nucleo per la sicurezza cibernetica (Nsc), organismo previsto dal recente decreto Gentiloni con funzioni di raccordo tra le diverse componenti dell'architettura nazionale cyber, che oggi si è riunito presso il Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (Dis) per valutare la portata del cyber attacco 'Petya'. Il Nucleo ha constatato che, sebbene emergano alcuni casi isolati (peraltro non tutti denunciati e comunque sempre originati da articolazioni estere delle singole aziende), l'evento non costituisce una minaccia di carattere sistemico e, quindi, non sussistono rischi rilevanti per la sicurezza nazionale. Le diverse componenti dell'architettura istituzionale cyber seguono l'evoluzione del virus nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge a ciascuna di esse. Alla riunione del Nucleo, che opera in particolare nel campo della prevenzione e della preparazione ad eventuali situazioni di crisi di natura cibernetica, hanno preso parte i funzionari in rappresentanza di tutti gli attori identificati dall'architettura cyber, tra i quali figurano il Dis, l'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (Aise), l'Agenzia informazioni e sicurezza interna (Aisi), i ministeri Affari Esteri, Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Polizia Postale), Difesa, Giustizia, Sviluppo Economico (CERT nazionale), Economia e Finanze, il Dipartimento della protezione civile e l'Agenzia per l'Italia digitale (CERT PA).

Italia divisa in due: maltempo al Nord, caldo estremo al Sud

[Redazione]

Rischio di nubifragi tra le alte pianure e la fascia alpina. Oggi il tempo spezzerà letteralmente in due l'Italia. Secondo i meteorologi di [Meteo.it](#) un'intensa perturbazione atlantica investirà infatti le regioni settentrionali e alcune regioni del Centro (specialmente il nord della Toscana), portando su questa parte del Paese numerosi temporali e un deciso calo delle temperature, mentre al Sud l'alta pressione garantirà ancora prevalenza di tempo soleggiato e caldo intenso, con punte fino a 40 C. Le piogge al Nord saranno a tratti anche intense, soprattutto nel Triveneto e in Lombardia: in queste aree non si possono escludere quindi grandinate o veri e propri nubifragi. Le piogge previste al Nord potranno contribuire solo a un parziale sollievo sul fronte della siccità: il deficit idrico è infatti assai importante, considerato che manca circa la metà delle piogge che cadono normalmente nella stagione primaverile e in quella invernale. Al Centro e al Sud invece la siccità non potrà che aggravarsi, visto che le precipitazioni continueranno ad essere scarse o addirittura assenti. La persistenza di temperature elevate e l'intensa ventilazione inoltre contribuiranno ad innalzare il livello di pericolo di incendi. Oggi molte nubi al Nord, con rovesci e temporali su tutte le regioni, più diffusi e insistenti sui settori a nord del Po; i fenomeni saranno localmente intensi. Avremo infatti il rischio di nubifragi con accumuli anche superiori ai 100 litri per metro quadrato tra le alte pianure e la fascia alpina. Giornata tra sole e nuvole nel resto d'Italia, con alcune precipitazioni in Toscana, su Umbria, Marche e centro nord del Lazio: i fenomeni più intensi sono previsti tra Levante ligure e alta Toscana. Tempo variabile ma senza precipitazioni significative anche in Sardegna. In generale soleggiato altrove. Temperature massime in deciso calo al Nord, e in particolare al Nordovest, e in Sardegna; in crescita invece all'estremo Sud, con caldo intenso soprattutto in Sicilia, ove sono attese punte fino a 39-40 C. La nostra previsione per oggi ha un Indice di Affidabilità compreso tra 70 e 85. La Protezione Civile ha diramato per la giornata di oggi, mercoledì 28 giugno, un'allerta meteo arancione su Lombardia, Friuli, Toscana e Veneto. In particolare, il bollettino parla di moderata criticità per rischio idraulico diffuso su Lombardia (nodo idraulico di Milano) e moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato su Friuli Venezia Giulia (Bacino dell'Isonzo e Pianura di Udine e Gorizia, Bacino montano del Tagliamento e del Torre, Bacino del Livenza e del Lemene), Lombardia (Laghi e Prealpi Varesine, Valchiavenna, Lario e Prealpi occidentali), Toscana (Mugello-Val di Sieve, Romagna-Toscana, Reno, Valdelsa-Valdera, Serchio-Costa, Serchio-Lucca, Bisenzio e Ombrone Pt, Arno-Casentino, Arno-Valdarno Sup., Valtiberina, Arno-Costa, Arno-Firenze, Lunigiana, Serchio-Garfagnana-Lima, Valdarno Inf., Versilia), Veneto (Alto Piave, Adige-Garda e monti Lessini, Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone, Piave pedemontano). Domani ancora sole e caldo al Sud e in Sicilia per tutto il giorno. Al mattino un po' di nubi al Nord, su Sardegna e regioni centrali tirreniche. Qualche pioggia possibile su Alpi centro-orientali, estremo Nordest, zone interne del Centro. Nel pomeriggio rasserena al Centro e sulla Sardegna, qualche rovescio temporale sulle zone montuose del Nord e sul Levante ligure, localmente anche sulla pianura lombarda. Temperature massime in ulteriore calo in Sardegna e sulle regioni centrali, senza grandi variazioni altrove. Venerdì il caldo sarà ancora molto intenso al Sud e in Sicilia (addirittura, questo caldo è destinato temporaneamente a intensificarsi) con tempo soleggiato. Al Centro e al Nord e sulla Sardegna il tempo risulterà più variabile, in particolare tra la sera di venerdì e il mattino di sabato. Domenica, finalmente, venti più freschi di Maestrale porranno fine all'ondata di caldo al Sud. Il tempo migliorerà decisamente sulle regioni settentrionali, in particolare al Nordovest.

Nubifragi e trombe d'aria: allerta meteo al Centro Nord, ancora afa al Sud

[Redazione]

ANSALeggi anche [a] [a]Pubblicato il 28/06/2017Ultima modifica il 28/06/2017 alle ore 20:47Nubifragi, trombe d'aria, esondazioni e allagamenti. È allerta meteo sulle regioni del Centro Nord, a causa della perturbazione di origine atlantica che sta dividendo in due il Paese, uno scarto termico di venti gradi tra la Valle d'Aosta e la Sicilia. Con il sole e afa regine al Sud, Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto riaprono ombrello e contano i danni dei violenti acquazzoni, tra alberi sradicati e tetti scoperti, mentre Emilia-Romagna e Toscana fanno i conti soprattutto col forte vento e il mare mosso. Allerta gialla Il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse, con allerta arancione sui bacini settentrionali della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, dove il Seveso è esondato allagando una strada, sul settore settentrionale del Veneto, su tutto il Friuli Venezia Giulia e sul Nord della Toscana. Allerta gialla, invece, nelle rimanenti aree del Centro Nord anche per la giornata di domani. I primitivi temporali ieri sera. Centinaia le chiamate al centralino dei vigili del fuoco di Torino, dove i disagi sono proseguiti per tutta la giornata di oggi a causa degli alberi caduti che in alcune zone della città hanno costretto a rivedere i percorsi dei mezzi pubblici. Una tromba d'aria si è abbattuta su La Loggia e Vinovo, dove è crollata una gru, mentre a Moncalieri, nelle zone alluvionate nello scorso novembre, sono state allagate numerose cantine. Alberi abbattuti dal vento in Fvg, una donna in ospedale Allagamenti e alberi caduti anche in Friuli Venezia Giulia. Questa sera a Udine un grosso albero ha colpito un'auto in transito, ferendo la donna alla guida, trasportata in elicottero in ospedale. In Veneto, resta interrotta per una frana la statale 51 di Alemagna, in provincia di Treviso. In Lombardia il lago di Como è salito di 15 centimetri. La zona più colpita dalla perturbazione è però la Lomellina, dove si è registrata anche una tromba d'aria. Toscana in emergenza Forti piogge, grandine, raffiche di vento e oltre 4 mila fulmini caduti tra le 12 e le 14. Così ondata di maltempo si è abbattuta oggi sulla Toscana, dove i vigili del fuoco e la protezione civile sono stati impegnati in quasi tutte le province del territorio regionale. A Firenze è stato rinviato il concerto La Piazza Incantata, in programma stasera in piazza Santa Croce, mentre a Pistoia è stato annullato il concerto di Franco Battiato. Otto le persone salvate dall'acapitaneria di porto all'isola d'Elba: in kayak e rischiavano di finire contro gli scogli. Fermi per diverse ore i traghetti per Piombino. Ad Empoli una anziana è rimasta miracolosamente illesa dopo la caduta di un albero sull'auto in cui si trovava. Cardiopatica, è stata colta da malore per lo spavento esocorsa dal 118.

Nubifragio: nella cintura sud di Torino bambini salvati, case scoperchiate e alberi caduti

[Redazione]

La trombaaria di questa notte ha fatto più danni dell'alluvione di fine novembre. Guarda anche Guarda anche Nubifragio a Torino e provincia, crollano alberi e cornicioni DARIO NAZZARO [LaStampaS] Copyright Leggi anche Nubifragio a Torino e dintorni: alberi caduti, bus deviati, allagamenti Nubifragio a Torino e dintorni: alberi caduti, bus deviati, allagamenti Claudio laugeri, GIUSEPPE LEGATO, massimo massenzio, massimiliano peggio [a] [a] Pubblicato il 28/06/2017 Ultima modifica il 28/06/2017 alle ore 12:42 massimo massenzio Nella cintura Sud di Torino il nubifragio, o forse la trombaaria di questa notte ha fatto più danni dell'alluvione di fine novembre. Impossibile, al momento fare una stima dei danni. Centinaia di alberi e cartelli stradali sono crollati al suolo, case ed edifici pubblici sono stati scoperchiati e alcune famiglie potrebbero essere sfollate. Grossi disagi anche a Rivoli. LEGGI ANCHE Nubifragio a Torino e dintorni: alberi caduti, bus deviati, allagamenti LA LOGGIA Questo nubifragio è stato peggio dell'alluvione di fine novembre. Non ha dubbi il comandante della polizia locale di La Loggia che ieri sera, 27 giugno, ha coordinato gli interventi della polizia locale su tutto il territorio. Nubifragio a Torino e provincia, crollano alberi e cornicioni DARIO NAZZARO [LaStampaS] Copyright Una ventina di case sono state scoperchiate e 8 famiglie, soprattutto nella zona di via Rimini, potrebbero essere sfollate, mentre si contano le tegole volate in strada in tutto il paese. In via Pirandello una gru è crollata al suolo, ma fortunatamente non ha colpito le case. Nel campo da softball sono crollati i pali dei riflettori e la trombaaria ha distrutto gli spogliatoi VINOVO Addirittura peggiore la situazione a Vinovo dove gli alpini sono riusciti a mettere in salvo 40 bambini che stavano partecipando al campo scuola nel parco del Castello della Rovere. Il campo è stato letteralmente spazzato via e solo all'una i piccoli esploratori sono tornati a casa. Un'azienda agricola è ancora isolata in via Nessa con danni per centinaia di migliaia di euro, mentre si guarda con preoccupazione al campanile della chiesa dei Batù dove la grande croce di ferro si è pericolosamente inclinata e via Cottolengo è stata temporaneamente chiusa. In via Del Mare, al confine con Candiolo, un albero è crollato sul muro di cinta di una casa, mentre in via Sestriere il tetto in lamiera di un capannone ha invaso la sede stradale. Adesso stiamo cercando di risolvere l'emergenza ha commentato il comandante dei vigili Domenico Savino - Poi passeremo a verificare i problemi di agibilità nelle case scoperchiate. PIOBESI A Piobesi il tetto della palestra della scuola elementare Giovanni XXIII di Piobesi è atterrato in via XXV Aprile, che è stata parzialmente chiusa al traffico. Nel centro del paese la protezione civile è stata costretta a un super lavoro per mettere in sicurezza decine di alberi caduti, una situazione che si è ripresentata anche sulla provinciale per Candiolo. Un ex stabilimento industriale alle porte del paese è stato scoperchiato. CANDIOLO Molti problemi per gli alberi caduti anche a Candiolo, soprattutto in via Quasimodo, dove alcuni rami sono crollati sui tetti delle auto. Allagamenti di cantine e tavernette si sono registrati in tutta la zona a causa dei tombini intasati dalle foglie, mentre il centro incontro è andato a bagno a causa di una grossa infiltrazione dal tetto. RIVOLI Anche nella cintura Ovest la trombaaria ha fatto grossi danni. A Rivoli è crollato un muro in via Grandi ostruendo completamente la strada, mentre a Tetti Neirotti le strade si sono trasformate in veri e propri fiumi in piena.

Racconigi, prima seduta del Consiglio comunale

[Redazione]

In giunta solo due assessori: Alessandro Tribaudino e Annalisa Allasia[KLS4PVF450]Il sindaco Valerio Oderda durante la prima seduta del Consiglio comunaleLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 28/06/2017Ultima modifica il 28/06/2017 alle ore 13:17aldo manoracconigiNel primo Consiglio comunale della nuova amministrazione che si è svolto ierisera (27 giugno), il neo eletto sindaco Valerio Oderda, una volta espletate le formalità di rito, ha presentato il giuramento alla Costituzione e poi annunciatola ripartizione delle deleghe in materia amministrativa ai consiglieri dimaggioranza. Sono solo due gli assessori, Alessandro Tribaudino, forte delle sue 355 preferenze, alla carica di vice sindaco, con deleghe a Welfare, Politiche sociali e attuazione del programma e Annalisa Allasia, 237 preferenze, seconda della lista che si occuperà di Commercio e Manifestazioni. Come annunciato in campagna elettorale, tutti o quasi i componenti di Officina Racconigi eletti in Consiglio avranno delle deleghe: Turismo, Attività produttive, Progetti strategici a Domenico Annibale: Lavori pubblici, Viabilità, Patrimonio e Servizi cimiteriali a Giuseppe Bonetto; Cultura a Andrea Capello; Comunicazione, Immagine, Pari opportunità, Smart city a Marina Cominetti; Istruzione, Servizi scolastici, Legalità a Barbara Dodi; Agricoltura e Terza età a Luigi Gianoglio; Risorse giovanili, Unitre a Giulia Porchietto; Ambiente e Personale a Giorgio Tuninetti. Il primo cittadino si è riservato le deleghe a Bilancio, Edilizia-urbanistica, Polizia locale, Protezione civile e Sport.

Supino, festa podistica con il grande ritorno de "I Quattro Campanili"

[Redazione]

SUPINO - Sabato 24 giugno 2017 a Supino è ritornato il podismo con la disputade I Quattro Campanili, fortemente voluto ed organizzato dall Associazione Città e Dintorni, con la gestione tecnica dell asd Atletica Frosinone edell Opes Italia, C.P. Frosinone che con i loro Giudici di Gara hannodisciplinato e regolato la gara stessa.Presenti una moltitudine di persone assiegate lungo tutto il percorso perapplaudire ed incitare gli atleti nelle loro performanceGrande soddisfazione da parte di tutti gli organizzatori, del direttivo e delCoordinatore dell Associazione Città & Dintorni che hanno profuso molteplicienergie nell allestimento della manifestazione che ha avuto un ottimo successodi atleti partecipanti e di spettatori presenti ed essi hanno palesato unagrande soddisfazione per aver riportato a Supino un evento così importante dopomolti anni di assenza; il numero dei partecipanti è stato eccezionale tenutoconto della durezza del percorso ma tutti i partecipanti hanno concluso la garacon grande soddisfazione personale seppure affaticati e stremati.Ai termine premiazione dei vincitori, alla presenza degli Amministratori localinelle persone del Delegato allo Sport Cataldo Ippoliti e della rappresentantecomunale Anna Iacobucci, che hanno proceduto alla premiazione degli atletipartecipanti unitamente al coordinatore Beniamino Iacobucci, Maurizio Zuccaroed altri.Ha vinto un ottimo Mario Capuano con il tempo di 37 e 21 dell AprocisRunners Team, seguito da Lupinetti Fabio dell asd Atletica Città dei PapiAnagni con il tempo di 37 e 33, terzo Brancato Giuseppe dell AtleticaSabaudia con il tempo di 38 e 16; tra le donne Chiara Colatosti con il tempodi 45 e 32 della Pol Ciociara Fava ha preceduto nell ordine LilianaMirabella con 49 e 07 sempre della Pol Ciociara Fava e Germani Luciadell Atletica Città dei Papi Anagni con 49 e 39. Tra le Società ha vintol Atletica Città dei Papi di Anagni con 18 atleti classificati seguita daAtletica Ceccano, Mes Colleferro, Pol Ciociara Fava e asd Torrice Runners.Tra i primi classificati nelle categorie una menzione speciale per MattacolaGiovanni, sempre vincitore nella sua categoria SM55 e settimo in classificagenerale e per il classe 1934 (83 anni) Incitti Angelo dell Atletica Ceccanoche ha terminato la sua gara in 01.14.42Al termine della gara grande degustazione di gnocchi e sasiccie, vino localee dolci per tutti i presenti, allietati dal gruppo folk nui simu de Supino che con il loro repertorio di stornelli, canti e danze ha tenuto banco.Il Comitato Organizzatore tiene a ringraziare tutto il direttivodell associazione che hanno collaborato alla riuscita dell evento;ringraziamenti agli sponsor, all Amministrazione Comunale, alla Polizia Locale,alla Protezione Civile, al Gruppo Giudici dell Opes Italia di Frosinone ed alGruppo folk di Supino, alle massaie che fin dal mattino sono state davanti aipentoloni nella cottura di gnocchi e delle salsicce: un grazie ed un plausoparticolare queste ultime hanno ricevuto da tutte le persone che hannodegustato il cibo con bis e bis di portate di gnocchi, inaffiati dall ottimovino locale.L asd Città e dintorni dà appuntamento al prossimo anno con la 35 Edizione.

Maltempo, piogge e vento forte al Centro-Nord

[Redazione]

28 giugno 2017 La perturbazione di origine atlantica in transito sull'Italia, continuerà a determinare condizioni di maltempo sulle regioni settentrionali, con precipitazioni localmente intense e venti sostenuti su quelle centrali, in particolare sulla Liguria e sull'Emilia Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede che, dalle prime ore di domani, giovedì 29 giugno, venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sulla Liguria, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Persistono venti forti, con raffiche di burrasca, di provenienza sud-occidentale sull'Emilia Romagna. Si prevede inoltre il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, sul Piemonte e sul Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base delle previsioni disponibili è stata valutata per la giornata di oggi, mercoledì 28 giugno, l'allerta arancione sui bacini settentrionali della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, sul settore settentrionale del Veneto, su tutto il Friuli Venezia Giulia, sul nord della Toscana. L'allerta gialla per le rimanenti aree di Lombardia, Veneto e Toscana, sulla Liguria, su tutta l'Emilia Romagna, sui bacini del Sangro, dell'Aterno e della Marsica in Abruzzo, sull'Umbria, su gran parte del Lazio e del Molise. Nella giornata di domani, giovedì 29 giugno, è stata valutata l'allerta arancione sul nord ovest della Lombardia e sul nodo idraulico di Milano, su tutto il Friuli Venezia Giulia. L'allerta gialla su gran parte del Piemonte, sulle rimanenti aree della Lombardia, sul versante settentrionale del Veneto, su tutta l'Emilia Romagna, sull'Umbria, sui bacini del Sangro, dell'Aterno e della Marsica in Abruzzo, sul Lazio e sul Molise. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Comune Stintino: nominati gli assessori, Schiaffino vicesindaco

[Redazione]

(AGI) - Stintino (Sassari), 28 giu. - Ha preso il via lunedì scorso il terzomandato del sindaco Antonio Diana. Il primo cittadino di Stintino ha giurato durante la prima seduta del consiglio comunale, in occasione della quale è stata fatta la convalida degli eletti. Il sindaco ha ufficializzato la squadra di governo che vede in giunta Angelo Schiaffino al quale sono state affidate le deleghe al Lavoro e formazione professionale, attività produttive, Trasporti, Viabilità e Verde pubblico. A lui il primo cittadino ha anche assegnato l'incarico di vicesindaco. In giunta conferma anche per Angelo Moschella con le deleghe alle Manutenzioni, Ambiente, Arredo urbano, Commercio, Artigianato ed Edilizia privata. Antonella Mariani sarà assessora alla Pubblica istruzione, alle Politiche sociali, Pari opportunità e Lavori pubblici. Francesca Demontissara assessora con deleghe al Turismo, Cultura, Spettacoli e Urbanistica. Il primo cittadino che ha tenuto per sé Igiene e sanità pubblica, Personale e finanza, Portualità, Protezione civile ed Ecologia, inoltre, ha affidato alcune deleghe anche ai consiglieri. Così Mario Mura eserciterà quelle allo Sport, Demanio turistico ricettivo, Toponomastica e sarà capogruppo di maggioranza. Quindi a Giorgio Pilo Borgate Agricoltura, a Eleonora Sechi Attività ricreative e Politiche giovanili quindi a Marilena Gadau la Pesca, Politiche comunitarie. Quest'ultima, inoltre, è stata eletta all'unanimità presidente del consiglio comunale. Sui banchi della minoranza siederanno Vincenzo Vallebella, capogruppo, Pietro Maddau, Enrico Scano e Mara Sanna. Il sindaco quindi ha letto le dichiarazioni programmatiche e ha messo in evidenza sette punti principali da sviluppare nel mandato e che, in parte, "rappresentano anche il proseguimento della strada che abbiamo tracciato in questi dieci anni di governo", ha detto. Tra gli obiettivi lo sviluppo dei progetti di internazionalizzazione, lo stretto rapporto con l'Area vasta e la Rete metropolitana del Nord Sardegna, quindi l'urbanistica con il piano particolareggiato, il Pul e l'attuazione dei progetti speciali presenti nel Puc, la tutela dell'ambiente, la qualità della vita, il turismo, la cultura e la storia, la comunicazione e i rapporti con le associazioni che operano sul territorio. (AGI)Red/Ett

Terremoto: incontro regioni con Gentiloni

[Redazione]

(Regioni.it 3190 - 27/06/2017) Incontro dei presidenti delle Regioni colpite dal sisma a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Presenti anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi, il commissario straordinario di Governo alla Ricostruzione delle aree colpite dal Terremoto del Centro Italia, Vasco Errani, e il capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Quindi alla riunione con il premier erano presenti Catuscia Marini (Umbria), Nicola Zingaretti (Lazio), LucianoAlfonso (Abruzzo) e Luca Ceriscioli (Marche). Per Gentiloni i territori colpiti dal sisma devono poter contare su risposte immediate, urgenti e risolutive sui problemi di queste settimane, di questi mesi". "L'obiettivo di questa riunione spiega Gentiloni è cercare di fare una fotografia il più possibile realistica della situazione, sapendo che è stato fatto un lavoro enorme, viste le dimensioni e le tre crisi che si sono ripetute, e che questo lavoro ha partorito l'impianto di ricostruzione sul medio termine che forse non ha precedenti dal punto di vista delle risorse, delle potenzialità, delle facilitazioni, della dimensione di persone coinvolte in questo intervento e delle risorse mobilitate". Per Vasco Errani non ci sono ritardi: Bisogna contestualizzare e allora pur in presenza di fattori critici come 4 terremoti in momenti diversi, bisogna riconoscere che e' stato fatto un lavoro molto importante anche nell'emergenza. Per Ceriscioli è un appuntamento importante che serve a coordinare le attività. Palazzo Chigi fa un monitoraggio costante", confermando che c'è un'accelerazione sull'emergenza: da questa settimana noi abbiamo raddoppiato i turni di raccolta delle macerie, anche dietro ad alcuni suggerimenti dati, portando da 1200 tonnellate a 2400 tonnellate al giorno la raccolta. Cerchiamo ogni volta di trovare misure e strumenti per fare di più, in un quadro di grande difficoltà. Il presidente della regione Umbria, Catuscia Marini, evidenzia che tra luglio agosto e settembre tutti i cittadini saranno nelle casette. Noi ne abbiamo 795, gran parte sono in costruzione. Le casette non sono arrivate in ritardo", spiega Marini. "si stanno realizzando e man mano che i comuni fanno la richiesta noi siamo in gradi di attuarle. Le ultime ci sono state ordinate questa settimana. I tempi ci sono tutti.

- - - Maltempo, danni e disagi sul Nord e sulla Toscana - -

[Redazione]

4' di lettura Pioggia e grandine hanno colpito Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli e Veneto con disagi per la circolazione, frane, alberi sradicati e danni e allagamenti nelle case. Esonda il Seveso a Milano, tromba d'aria nel Reggiano Un ondata di maltempo sta colpendo in queste ore (e lo farà anche nelle prossime ore, secondo le previsioni) le regioni del Nord e Centro Italia. La nostra Penisola continua ad essere divisa in due dal vortice ribattezzato "Circe" che porta precipitazioni nel settentrione e dall'anticiclone "Caronte" che, al contrario, alza le temperature al Sud. Pioggia e grandine hanno colpito Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli e Veneto con disagi per la circolazione, frane, alberi sradicati e danni e allagamenti nelle case. Temporalmente e vento si sono abbattuti anche in alcuni comuni della Toscana, dove sono cadute tegole e rami. Disagi a Torino Nel capoluogo piemontese molti gli interventi di Polizia municipale e vigili a seguito dei danni e disagi causati dai temporali della notte tra il 27 e il 28 giugno. Il forte vento ha sradicato alberi e fatto volare rami che hanno danneggiato le balconate di alcune abitazioni in centro e hanno causato problemi di circolazione finendo in strada e sulle linee del tram. Danneggiati anche fili della luce nei pressi della chiesa della Gran Madre e alcuni veicoli nella zona dei Giardini Reali. Una tromba d'aria si è abbattuta su La Loggia e Vinovo, dove è crollata una gru. A Candiolo e a Piobesi il vento ha scoperchiato il tetto di una palestra e di una carrozzeria e a Moncalieri, nelle zone già alluvionate negli scorsi mesi, numerose cantine sono state allagate. Frane, allagamenti ed esondazioni in Lombardia Le forti piogge hanno causato frane, allagamenti ed esondazioni in Lombardia. Segnalate slavine nel Bergamasco, in particolare nella zona del cimitero di Cassiglio. In provincia di Como sono esondati tre torrenti che hanno costretto all'evacuazione di una decina di persone. Problemi alla circolazione in provincia di Lecco dove sono stati segnalati accumuli di materiale su alcune strade nei comuni di Dervio, Taceno e Bellano. A Varese, nella notte si sono verificati allagamenti nel quartiere Bobbiate. Un violento temporale, infine, verso ora di pranzo ha colpito Mantova e i comuni dell'hinterland. Molte le piante abbattute dalle forti raffiche di vento che hanno anche scoperchiato un capannone a Eremo di Curtatone. Qualche problema anche a Pavia e Milano per le forti piogge, anche se la Protezione civile ha assicurato che la situazione non sarebbe grave e ha effettuato solo interventi di routine. A Milano, in particolare, il Seveso è esondato - in maniera limitata - in via Valfurva. Maltempo in Friuli e Veneto L'ondata di maltempo non ha risparmiato nemmeno Friuli-Venezia Giulia e Veneto. I temporali hanno provocato numerosi allagamenti e cadute di alberi. La zona più colpita nel Friuli è quella del Cividalese, oltre a Buttrio, Manzano e Pavia di Udine. Vigili del fuoco impegnati dalle 14 anche nelle province di Treviso, Venezia, Padova e Vicenza. La Statale 51 "di Alemagna" è provvisoriamente chiusa in entrambe le direzioni a causa di una frana in località Nove-San Floriano (km 21) nel Comune di Vittorio Veneto (Treviso). Temporalmente e vento in Toscana Oltre alle regioni del Nord, il maltempo si è spinto fino alla Toscana. Nel Pisano il forte vento ha causato lo sradicamento di alberi, così come a Montecatini in provincia di Pistoia. Qui i forti acquazzoni hanno spinto le autorità a chiudere alcune strade verso le 11 di questa mattina. Circa 150 richieste di intervento per maltempo anche a Livorno. Il vento e un violento temporale hanno creato danni e problemi anche nella Val di Bisenzio, in provincia di Prato. In particolare in località Il Fabbro, nel comune di Cantagallo, numerosi tetti sono stati scoperchiati. Secondo la Protezione civile attorno a mezzogiorno, in meno di mezz'ora, sono caduti 32 millimetri di acqua, accompagnati da raffiche violente di vento. Disagi anche a Firenze dove sono ferme alcune linee tramviarie e il vento ha causato la caduta di alberi. Tromba d'aria a Luzzara Un violento nubifragio con grandine ha colpito Ravenna nel pomeriggio causando diversi danni alle abitazioni e qualche ferito non grave. A Luzzara (Reggio Emilia), nella frazione Villa Rotta, si è invece abbattuta una tromba d'aria che ha scoperchiato stalle e fienili, provocando danni alle coltivazioni di mais e foraggi. Maltempo, nuova allerta sul Nord Italia per la giornata di giovedì Maltempo, nuova allerta sul Nord Ital... Maltempo, nuova allerta sul Nord Ital... Leggi

tuttoTagtromba d'aria meteo toscana maltempo seveso nord italiaGuarda la direttaGuarda anche [cq5dam] [cq5dam] Caldo, anche 20 gradi di differenza tra Nord e Sud [cq5dam] [cq5dam] Meteo: settimana di piogge al Nord e al Centro, allarme afa al Sud [cq5dam] [cq5dam] Maltempo, nuova allerta sul Nord Italia per la giornata di giovedì MeteoOggi[Agrigento] [] OroscopoAriete... Continua[ariete]Gli Ultimi Video di TG24Video thumbNessun video trovato SOCIAL BUZZ TWITTER FACEBOOKTweet su @SkyTG24 Sky TG24Dite La Vostra Si è verificato un errore tecnico si prega di riprovare più tardiPer votare devi essere un utente registrato. Registrati o loggati nella form in alto a destraPer votare devi selezionare una risposta!Per oggi hai già votato!

Narni, ecco la nuova Giunta De Rebotti

[Redazione]

Ufficializzati dal sindaco i neo assessori, sono 2 donne e 3 uomini | Domani insediamento del consiglio comunale

Redazione - 28 giugno 2017 - 0 Commenti

Comune di Narni ha la sua nuova Giunta. Il sindaco, Francesco de Rebotti, ha ufficializzato la nuova giunta comunale composta da due donne e tre uomini. Si tratta di Marco Mercuri, Silvia Bernardini, Lorenzo Lucarelli, Alfonso Morelli e Silvia Tiberti. Queste le deleghe dei vari assessori.

Marco Mercuri, vice sindaco con deleghe a: Urbanistica e Assetto del Territorio Aggiornamento Piano Regolatore Generale Infrastrutture strategiche Viabilità e sicurezza stradale Decoro urbano, parchi e giardini Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico Valorizzazione del patrimonio Politiche della casa, edilizia agevolata e sovvenzionata Commercio Artigianato; Silvia Bernardini, con deleghe a: Protezione civile Sicurezza urbana/dissesto idrogeologico Polizia Municipale Edilizia scolastica e pubblica Progetti formativi delle scuole Innovazione, digitalizzazione Semplificazione amministrativa Politiche giovanili Centri storici minori e frazioni Partecipazione ed decentramento Corsa all anello Buone pratiche dei comuni; Lorenzo Lucarelli a cui vanno: Sviluppo economico Impresa culturale e agroalimentare Promozione turistica del territorio Fondi Europei Eventi culturali, turistici e sportivi Sport ed impiantistica sportiva Associazionismo e centri civici Servizi pubblici locali Società partecipate Formazione e politiche attive del lavoro Università, servizi per gli studenti e festival della sociologia; Alfonso Morelli che si occuperà di: Tutela e monitoraggio delle risorse naturali: aria, acqua, suolo e sottosuolo Salvaguardia dell ambiente: messa in sicurezza e recupero siti inquinati, protezione e prevenzione dall inquinamento, attività per la sicurezza ed il controllo ambientale Gestione dei rifiuti e dell igiene urbana: Strategia rifiuti zero Strumenti per la sostenibilità: politiche per lo sviluppo di una economia circolare e collaborativa Attività a sostegno di una politica di valorizzazione del patrimonio ambientale: divulgazione scientifica, educazione e didattica ambientale Strategia Energetica: il patto dei sindaci per il clima e energia Trasporti e mobilità urbana: rapporti con le società di trasporto pubblico, pianificazione delle politiche di mobilità e trasporto Mobilità sostenibile Politiche di sviluppo della mobilità elettrica Promozione all educazione permanente alla pace e ai diritti umani Promozione della cooperazione decentrata; Silvia Tiberti a cui vanno: Bilancio Personale Servizi socio assistenziali/fondi sociali europei Politiche di ambito Immigrazione ed integrazione Volontariato sociale Disabilità e centri diurni Accessibilità urbana Politiche di genere Benessere animali Sanità.

DOMANI INSEDIAMENTO CONSIGLIO COMUNALE I nuovi assessori saranno formalizzati al Consiglio comunale nel corso della seduta di insediamento, convocata dal sindaco, per domani alle 15 a Palazzo del Podestà. All ordine del giorno l esame delle condizioni di eleggibilità e la convalida degli eletti, la nomina del presidente del Consiglio e dei due vice presidenti, il giuramento del sindaco, la nomina della commissione elettorale comunale, la comunicazione dei componenti della giunta e la presentazione al Consiglio, da parte del sindaco, delle linee programmatiche.

MALTEMPO, COMUNE: ATTESI TEMPORALI, MONITORAGGIO SEVESO E LAMBRO

[Redazione]

28 giugno 2017 Cronaca Per tutta la giornata di oggi sono previsti forti temporali, per questo Seveso e Lambro restano sorvegliati speciali e il Coc (Centro operativo comunale) è attivo nel monitoraggio presso il Centro di via Drago del Comune di Milano, al fine di graduare l'attivazione del piano di emergenza. Le squadre di Protezione civile, Polizia locale, Mm Servizi idrici e Amsa sono allertate e già presenti sui territori. Lo comunica palazzo Marino. Secondo il centro previsionale della Regione Lombardia nella seconda parte della giornata di oggi le precipitazioni si propagheranno diffuse da sud-ovest a nord-est a tutta la regione, risulteranno particolarmente intense sui settori prealpini e parte di alta pianura, e assumeranno anche carattere di rovescio temporale con fenomeni che localmente potranno risultare di forte entità. La Protezione civile, già in allerta arancione, avverte che dalle ore 14 si attende un peggioramento delle condizioni atmosferiche con probabili forti precipitazioni che questa mattina hanno già investito le province di Como e Lecco. È importante che nelle aree più soggette a possibili inondazioni si presti particolare attenzione soprattutto a cantine e box. Durante i fenomeni più acuti è consigliabile non uscire di casa e attendere il miglioramento delle condizioni meteo. Da ore stiamo controllando il radar dei temporali a nord di Milano. Il Coc era stato attivato la scorsa notte e i livelli dei fiumi sono stati tenuti sotto osservazione fin dalle ultime ore di ieri dichiara l'assessore all'Ambiente Marco Granelli -. Alle sei di stamane ondata di piena è passata senza conseguenze. Anche questa volta l'attivazione preventiva dello scolmatore è stata determinante a tenere il livello del Seveso sotto i due metri e ha scongiurato l'erosione anche in una situazione di innalzamento repentino come quella di stanotte. Continuiamo a monitorare. Le cosiddette bombe d'acqua che ultimamente stanno sempre più colpendo il nostro territorio spiega Carmela Rozza, assessore alla Sicurezza e Protezione Civile sono imprevedibili e non individuabili rispetto ad un normale temporale. Per questo si agisce in termini preventivi. Gli uomini e le donne della Protezione civile sono già presenti sul territorio e nelle aree critiche e la Polizia locale è allertata e si posizionerà al primo segnale di criticità. red